LINEA NETWORK
PROFESSIONAL

Atlantis

Dual Bay Gigabit Network Storage

Manuale Completo

DiskMaster NAS G502D

ITALIANO
Questo prodotto è coperto da garanzia Atlantis **On-Center** della durata di 2 anni. Per maggiori dettagli in merito o per accedere alla documentazione completa in Italiano fare riferimento al sito **www.atlantis-land.com.**

ENGLISH
This product is covered by Atlantis 2 years **On-Center** warranty. For more detailed informations please refer to the web site **www.atlantis-land.com.**
For more detailed instructions on configuring and using the Switch, please refer to the online manual.

FRANCAIS
Ce produit est couvert par une garantie Atlantis **On-Center** de 2 ans. Pour des informations plus détaillées, référez-vous svp au site Web **www.atlantis-land.com.**

DEUTSCH
Dieses Produkt ist durch die Atlantis 2 Jahre **On-Center** Garantie gedeckt. Für weitere Informationen, beziehen Sie sich bitte auf Web Site **www.atlantis-land.com.**

ESPAÑOL
Este producto està cubierto de garantía Atlantis **On-Center** por 2 años. Para una información más detallada, se refiera por favor al Web site **www.atlantis-land.com.**

Atlantis

INDICE

1. Panoramica di Prodotto....11
   1.1 Caratteristiche Principali....11
   1.2 Verifica Iniziale....12
   1.3 Requisiti di sistema....12
   1.4 Contenuto della confezione....13
   1.5 Dove posizionare il DiskMaster....13
   1.6 DiskMaster Applicazione....14
   1.7 I LED frontali e le porte posteriori....15
   1.8 Led Display....16
   1.9 Settaggi di Default....17
   1.10 Inserimento dei dischi....18
   1.11 Formattazione degli Hard Disk....19
   Formattazione di un Hard Disk in modalità non RAID....21
   Formattazione di 2 Hard Disk in modalità RAID....23
   1.12 Connessione di rete....25
   Creazione della Connessione Remota in Windows XP....25
   Creazione della Connessione Remota in Windows Vista....26
   Creazione della Connessione Remota in Windows 7....27
2. Configurazione Avanzata via WEB....28
   2.1 SYSTEM->Networking Management....31
   NetWork Settings....31
   PPPoE Dial-up Setting....32
   2.2 SYSTEM->Account Management....33
   New Account....33
   New Group....35
   Account Listing....36
   Group Listing....38
   2.3 SYSTEM->Backup Management....40
   Backup Server Setting....40
   Backup/Restore....41
   Schedule Backup....43
   2.4 SYSTEM->System Information....44
   Hardware Info....44
   System Date....45
   2.5 SYSTEM->Hard Disk Management....46

Hard Disk Configuration 47
RAID Configuration 49
RAID Alarm Settings 51
2.6 SYSTEM->Power Management 52
System Reboot 52
2.7 SYSTEM->Firmware Upgrade 53
Module Upgrade 53
2.8 SERVER->File Server 55
Status 55
Settings 56
Share Folders 57
2.9 SERVER->FTP Server 64
Status 65
Settings 66
Anonymous Settings 68
Logs 69
2.10 GUI->GUI Management 70
Password Settings 71
Access management 72
System Info.Setup 73
Notices to Host 74
Logs 75
APPENDICE A: Risoluzione dei problemi e Supporto 76
A.1 Utilizzare i LED per la diagnosi dei problemi 76
A.1.1 LED Power 76
A.1.2 LED Link 76
A.2 Login con Username e Password 76
A.3 Interfaccia WEB 77
A.4 Varie 78
A.5 Supporto Offerto 79
APPENDICE B: Configurazione di Default 80
APPENDICE C: USB Copy 83
APPENDICE D: WEB SERVER 86
Status 86
Virtual Host Settings 90
PHP INi Settings 91

Logs 92
APPENDICE E: MySQL Database.....93
Status 93
My.cnf Settings 94
Logs 95
APPENDICE F: PostgreSQL Database 96
Status 96
Logs 97
APPENDICE G: DDNS.....99
Status 100
Settings 101
APPENDICE H: iTunes Server 103
Status 103
Settings 104
Playlist Settings.....105
APPENDICE I: UPnP Media Server 107
Status 107
Settings 108
APPENDICE L: MultiProtocol DownLoad 109
Status 109
Settings 110
Task List 111
APPENDICE M: Caratteristiche Tecniche.....112
APPENDICE N: LISTA DI COMPATIBILITA' 114

AVVERTENZE

Abbiamo fatto di tutto al fine di evitare che nel testo, nelle immagini e nelle tabelle presenti in questo manuale, nel software e nell'hardware fossero presenti degli errori. Tuttavia, non possiamo garantire che non siano presenti errori e/o omissioni. Infine, non possiamo essere ritenuti responsabili per qualsiasi perdita, danno o incomprensione compiuti direttamente o indirettamente, come risulta dall'utilizzo del manuale, software e/o hardware.

Il contenuto di questo manuale è fornito esclusivamente per uso informale, è soggetto a cambiamenti senza preavviso (a tal fine si invita a consultare il sito www.atlantisland.it o www.atlantis-land.com per reperirne gli aggiornamenti) e non deve essere interpretato come un impegno da parte di Atlantis che non si assume responsabilità per qualsiasi errore o inesattezza che possa apparire in questo manuale. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa in altra forma o con qualsiasi mezzo, elettronicamente o meccanicamente, comprese fotocopie, riproduzioni, o registrazioni in un sistema di salvataggio, oppure tradotti in altra lingua e in altra forma senza un espresso permesso scritto da parte di Atlantis. Tutti i nomi di produttori e dei prodotti e qualsiasi marchio, registrato o meno, menzionati in questo manuale sono usati al solo scopo identificativo e rimangono proprietà esclusiva dei loro rispettivi proprietari.

Restrizioni di responsabilità CE/EMC

Il prodotto descritto in questa guida è stato progettato, prodotto e approvato in conformità alle regole EMC ed è stato certificato per non avere limitazioni EMC.

Se il prodotto fosse utilizzato con un PC/apparati non certificati, il produttore non garantisce il rispetto dei limiti EMC. Il prodotto descritto è stato costruito, prodotto e certificato in modo che i valori misurati rientrino nelle limitazioni EMC. In pratica, ed in particolari circostanze, potrebbe essere possibile che detti limiti possano essere superati se utilizzato con apparecchiature non prodotte nel rispetto della certificazione EMC. Può anche essere possibile, in alcuni casi, che i picchi di valore siano al di fuori delle tolleranze. In questo caso l'utilizzatore è responsabile della "compliance" con i limiti EMC. Il Produttore non è da ritenersi responsabile nel caso il prodotto sia utilizzato al di fuori delle limitazioni EMC.

CE Mark Warning

In un ambiente domestico il dispositivo può causare interferenze radio, in questo caso è opportuno prendere le adeguate contromisure.

Dichiarazione di Conformità (CE)

Con la presente Atlantis SpA dichiara che questo apparato è risultato conforme alla direttiva sulla bassa tensione (2006/95/EC) ed alla Direttiva sulla Comnpatibilità Elettromagnetica (2004/108/EEC) dell'Unione Europea. La dichiarazione di conformità nella sua forma completa è disponibile presso il sito www.atlantis-land.com (alla pagina del prodotto) o può essere richiesta a info@atlantis-land.com.

Restrizioni di responsabilità

Atlantis non potrà essere ritenuta responsabile per un'eventuale perdita di dati sull' Hard Disk inserito nell'apparato né per un eventuale danneggiamento. Tutti i costi da sostenere per un eventuale recupero di dati corrotti dovranno essere totalmente sostenuti dall'acquirente.

Il software di backup, ove presente, è dato in licenza. Atlantis non offrirà supporto sull'utilizzo né potrà essere ritenuta responsabile per malfunzionamenti e/o perdita di dati da questo generati.

E' altresì possibile che taluni software forniti da terzi possano non funzionare completamente col NAS o funzionare in maniera parziale. A tal fine si raccomanda l'uso del software di backup fornito col prodotto.

Informazioni sulla Sicurezza

- Solo personale qualificato è autorizzato ad interventi sull'apparato.
- La pulizia del prodotto va effettuata evitando di utilizzare spray detergenti e soluzioni contenenti alcool o liquidi infiammabili.
- E' fondamentale evitare che l'apparato possa surriscaldarsi. Questo potrebbe drasticamente accorciare la vita del dispositivo.
- E' opportuno proteggere l'apparato da elevata umidità, irraggiamento solare diretto e da temperature estremamente basse o elevate.
- Non depositare liquidi sopra o accanto l'apparecchio.
- Se l'apparecchio viene spostato da un ambiente freddo ad un locale più caldo è possibile che si formi condensa. E' opportuno non accendere l'apparecchio prima che questi fenomeni siano esauriti.
- L'apparecchio, a seconda del modello, può contenere sino a 2 Hard Disk e va assolutamente protetto da vibrazioni durante il funzionamento.
- Utilizzare esclusivamente l'adattatore di rete AC/DC incluso nella confezione. In caso contrario l'apparecchio potrebbe manifestare malfunzionamenti.
- Utilizzare i gommini (se presenti) per evitare che l'apparecchio possa scivolare facilmente sul piano di utilizzo. Posizionare il dispositivo su una superficie antisdrucciolo.

- I gommini in gomma/plastica possono danneggiare la superficie con cui sono a contatto.
- Utilizzare solo i cavi specifici per le applicazioni. Utilizzare le porte indicate senza forzare.
- Verificare regolarmente che tutti i cavi di connessione non siano danneggiati. In caso lo fossero sostituirli immediatamente.
- Verificare che nella prese di collegamento non entrino oggetti e/o cavi estranei.
- Taluni Hard Disk potrebbero non essere compatibili con i controller dell'apparato. A questo scopo consultare la lista di compatibilità presente sul sito nell'apposita sezione.
- Collegare ad un impianto elettrico dotato di messa a terra.

	Prima di iniziare è opportuno leggere attentamente questa guida rapida. Si consiglia inoltre di custodirla con attenzione per poterla consultare in caso di dubbi in futuro.

	L'apparato va assolutamente protetto dagli sbalzi/vuoti/picchi di tensione, si raccomanda a tal fine di utilizzare il dispositivo dietro un UPS con tecnologia OnLine.

	Tutte le condizioni di utilizzo e clausole contenute in questo manuale e nella garanzia si intendono note ed accettate. Si prega di restituire immediatamente (entro 7 giorni dall'acquisto) il prodotto qualora queste non siano accettate.

	Questa guida rapida è stata redatta basandosi sulla versione di Kernel **2.6.22.7** (tale informazione è reperibile cliccando sull'icona **Home**) e applicativo **SYS 3.01**(tale informazione è reperibile cliccando sul menù **Firmware Upgrade->Module->Module Upgrade**)

Importanti informazioni per il corretto riciclaggio/smaltimento di questa apparecchiatura

Il simbolo qui sotto indicato, riportato sull'apparecchiatura elettronica da Lei acquistata e/o sulla sua confezione, indica che questa apparecchiatura elettronica non potrà essere smaltita come un rifiuto qualunque ma dovrà essere oggetto di raccolta separata.

Infatti i rifiuti di apparecchiatura elettroniche ed elettroniche devono essere sottoposti ad uno specifico trattamento, indispensabile per evitare la dispersione degli inquinanti contenuti all''interno delle apparecchiature stesse, a tutela dell'ambiente e della salute umana. Inoltre sarà possibile riutilizzare/riciclare parte dei materiali di cui i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono composti, riducendo così l'utilizzo di risorse naturali nonché la quantità di rifiuti da smaltire.

Atlantis, in qualità di produttore di questa apparecchiatura, è impegnato nel finanziamento e nella gestione di attività di trattamento e recupero dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche compatibili con l'ambiente e con la salute umana.

E' Sua responsabilità, come utilizzatore di questa apparecchiatura elettronica, provvedere al conferimento della stessa al centro di raccolta di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche predisposto dal Suo Comune. Per maggiori informazioni sul centro di raccolta a Lei più vicino, La invitiamo a contattare i competenti uffici del Suo Comune.

Qualora invece avesse deciso di acquistare una nuova apparecchiata elettronica di tipo equivalente e destinata a svolgere le stesse funzioni di quella da smaltire, potrà portare la vecchia apparecchiatura al distributore presso cui acquista la nuova. Il distributore sarà tenuto ritirare gratuitamente la vecchia apparecchiatura[1].

Si tenga presente che l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sono puniti con sanzione amministrativa pecuniaria da € 103 a € 619, salvo che il fatto costituisca più grave reato. Se l'abbandono riguarda rifiuti non pericolosi od ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25 a € 154.

Il suo contributo nella raccolta differenziata dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche è essenziale per il raggiungimento di tutela della salute umana connessi al corretto smaltimento e recupero delle apparecchiature stesse.

1 Il distributore non sarà tenuto a ritirare l'apparecchiatura elettronica qualora vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricati o qualora risulti evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi da apparecchiature elettriche e/o elettroniche.

NB: le informazioni sopra riportate sono redatte in conformità alla Direttiva 2002/96/CE ed al D. Lgs. 22 luglio 2005, n.[·] che prevedono l'obbligatorietà di un sistema di raccolta differenziata nonché particolari modalità di trattamento e smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Per ulteriori informazioni in materia, la invitiamo a consultare il nostro sito www.atlantis-land.com

	Per usufruire delle condizioni di garanzia migliorative associate al prodotto (Fast Swap, On Site e On Center) è opportuno provvedere alla registrazione dello stesso sul sito www.atlantis-land.com entro e non oltre 15 giorni dalla data di acquisto. La mancata registrazione entro il termine di sopra farà si che il prodotto sia coperto esclusivamente dalla condizioni standard di garanzia.

Grazie per aver acquistato DiskMaster G502D. Grazie alla velocità offerta, l'ampia capacità di stoccaggio, la facilità d'uso ed il supporto di numerose applicazioni, DiskMaster rappresenta la soluzione ideale per ogni necessità di immagazzinamento dati.

1. Panoramica di Prodotto

1.1 Caratteristiche Principali

Condivisione dei dati nella rete Locale o attraverso Internet in tutta sicurezza

DiskMaster è un dispositivo di storage a doppia baia con porta Gigabit integrata, grazie al quale è possibile condividere documenti, file musicali e video sia sulla rete LAN locale sia tramite Internet.

Basato sul protocollo IP (Internet Protocol), DiskMaster può essere utilizzato da qualunque piattaforma, indipendentemente dal sistema operativo installato, sia esso Windows, Mac o Linux.

Grazie al server FTP integrato è possibile accedere ai file memorizzati sia da postazione locale che da Internet.

E', inoltre, possibile limitare lo spazio utilizzabile da ciascun gruppo o account al fine di ottimizzare la capacita del disco.

Confort, prestazioni e sicurezza

DiskMaster permette di scegliere tra le seguenti modalità di configurazione dei due dischi.

- La modalità **RAID1** è adatta allo stoccaggio di file ritenuti critici; anche in caso di rottura di uno dei due hard disk nessun dato viene perso.
- La modalità **RAID0** permette performance eccellenti arrivando ad ottenere un transfer rate sino a 260Mb/s in lettura e 220Mb/s in scrittura.
- La modalità **Single Disk** permette di utilizzare il dispositivo con un solo disco installato.

DiskMaster regola automaticamente la velocità di rotazione della ventola, tra le 4 permesse, in funzione della temperatura del sistema per offrire la maggiore silenziosità possibile evitando i problemi dovuti al surriscaldamento.

iTunes® e BitTorrent™

Il client BitTorrent™ integrato nel dispositivo permette il download di contenuti da Internet anche a PC spento.

DiskMaster, una volta attivato il server UPnP AV o iTunes®, diviene a tutti gli effetti un media-server in grado di inviare in streaming musica, video o altri contenuti digitali direttamente agli apparati riproduttori (quali Ipod, periferiche UPnP, PC, XBOX 360 o Playstation 3).

Il bottone **USBCopy** permette di effettuare con un solo clic un veloce backup dei dati da un dispositivo di archiviazione USB (come un dispositivo USB flash, un lettore schede USB o un disco USB esterno), verso DiskMaster.

Apache/PHP/MySQL

Con il supporto integrato di Apache/PHP/MySQL, il dispositivo può funzionare come un vero e proprio server WEB ospitando un sito di media complessità.
DiskMaster, adatto ad un utilizzo sia in casa che in ufficio, rappresenta la soluzione ideale per la sicurezza dei dati a costo contenuto.

1.2 Verifica Iniziale

Seguire attentamente tutte le istruzioni durante l'installazione. Leggere attentamente l'intero manuale prima di iniziare l'installazione del dispositivo.
Ispezionare immediatamente il dispositivo e rivolgersi al rivenditore qualora il dispositivo fosse danneggiato. La confezione in cartone è in materiale riciclabile e andrebbe conservata e utilizzata per proteggere il prodotto durante eventuali spedizioni. Nel caso in cui il prodotto venga riconsegnato in un imballo non originale o palesemente non adatto e/o integro il materiale viaggia a rischio e pericolo dell'acquirente. Eventuali danni dovuti alla spedizione, in un imballo diverso da quello fornito, saranno interamente a carico dell'acquirente.

1.3 Requisiti di sistema

Prima di procedere con l'installazione del prodotto verificare di disporre dei seguenti requisiti:

- Scheda di rete e Protocollo TCP/IP installato in ogni PC
- Un browser WEB quali Internet Explorer 6.0 o superiore , Firefox versione V 2.0.0.4 o superiore
- CPU di almeno 1Ghz e 512MB Ram

	SmartSync Pro 3.0 funziona sui seguenti Sistemi Operativi: Windows 2000, XP, Vista, 7, Server 2003, Server 2008 e Server 2008 R2. In entrambe le versioni x86 e x64. In caso di problemi consultare il sito http://www.smartsync.com

1.4 Contenuto della confezione

Prima di utilizzare il prodotto verificare che la confezione contenga:

- Un DiskMasterG502D Dual Bay Network Storage
- Un cavo RJ45 CAT5
- Una guida rapida multilingua (Italiano, Inglese)
- Un CD contenente driver, utilità, software,manuale dell'utente e SmartSync
- Adattatore AC-DC (12V, 3A)

Qualora uno di questi componenti dovesse mancare è obbligatorio contattare immediatamente il rivenditore. Ogni eventuale segnalazione, passati i 7 giorni dall'acquisto, non verrà accolta.

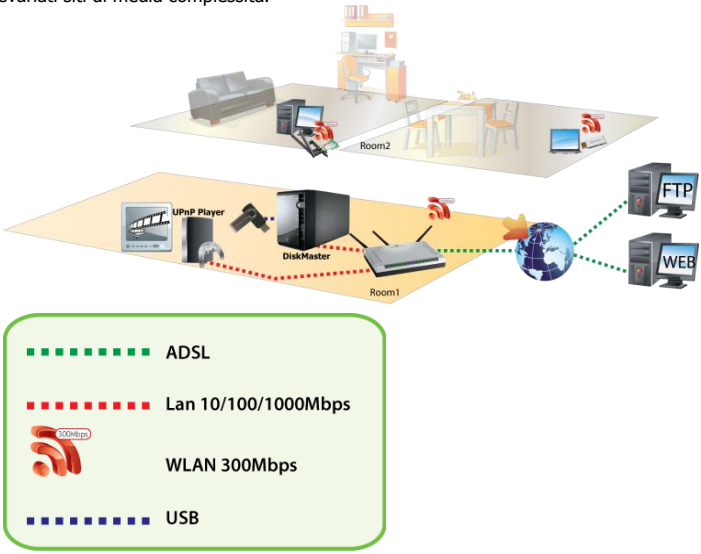
1.5 Dove posizionare il DiskMaster

E' importante selezionare accuratamente il luogo dove DiskMaster verrà collocato. Seguire a tal proposito le seguenti direttive:

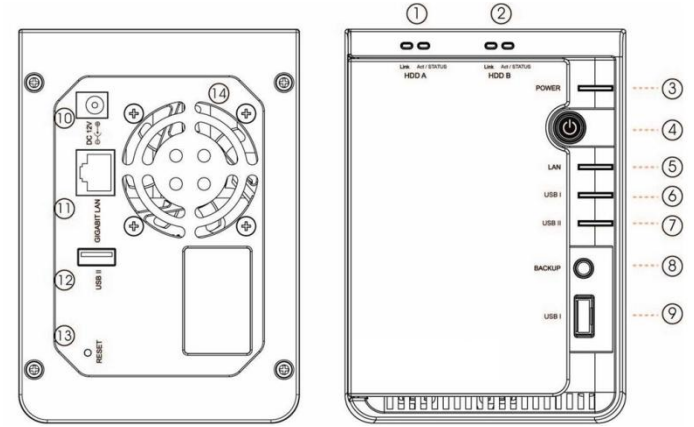
- Collocare il prodotto su un piano stabile capace di supportare almeno 5Kg.
- Collocare l'apparato vicino ad una presa Ethernet.
- Lasciare almeno 10 cm di spazio dalla parte posteriore per favorire il ricircolo forzato dell'aria.
- Collegare il dispositivo ad una presa elettrica dotata della messa a terra. Si consiglia l'uso di un UPS (almeno dotato di AVR, meglio con tecnologia OnLine) per migliorare la stabilità della tensione di alimentazione del DiskMaster.
- Evitare di collegare l'apparato a prese controllate da temporizzatori. La mancanza di corrente può generare il blocco del Sistema Operativo del DiskMaster e dunque causare perdita e/o danneggiamento dei dati.
- Tenere lontano dall'apparato ogni altro apparecchio possibile fonte di campi elettromagnetici (speaker, telefoni cordless ecc..).
- Evitare di esporre direttamente il prodotto alla luce solare, ad eccessivo calore e/o in ambienti ove sia presente polvere.
- Non appoggiare su superfici isolanti quali legno/gomma o altro. La superficie di contatto tra il prodotto e il ripiano dovrebbe favorire lo smaltimento termico non impedirlo.

1.6 DiskMaster Applicazione

In figura un esempio tipico di applicazione. Il bottone USBCopy permette di effettuare con un solo clic un veloce backup dei dati da un dispositivo di archiviazione USB (come un dispositivo USB flash, un lettore schede USB o un disco USB esterno), verso DiskMaster.
I PC possono accedere localmente alle cartelle condivise dal NAS (utilizzando il protocollo SAMBA/CIFS o FTP).
Tramite il protocollo UPnP i contenuti video/musicali/immagini sono riproducibili su player UPnP compatibili (anche su Playstation 3 e XBox 360). Il NAS utilizzando i protocolli BitTorrent (http, FTP) permette, a pc spento, di scaricare dati dalla rete. Da remoto, grazie al protocollo FTP, è possibile accedere ai dati memorizzati nell'HD del dispositivo. Il dispositivo inoltre grazie al supporto integrato di Apache/PHP/MySQL, può funzionare come un vero e proprio server WEB ospitando svariati siti di media complessità.



1.7 I LED frontali e le porte posteriori



PORTE/Bottoni/LED		UTILIZZO/INFORMAZIONE
1	**HDD A Led**	• Indica, se acceso, la presenza del disco nell'apposito Slot. • Se lampeggiante il disco sta trasferendo dati.
2	**HDD B Led**	• Indica, se acceso, la presenza del disco nell'apposito Slot. • Se lampeggiante il disco sta trasferendo dati.
3	**Power LED**	Se illuminato indica che il dispositivo è acceso.
4	**POWER (ON/OFF)**	Bottone di accensione/spegnimento. La fase di accensione/spegnimento necessita di circa 3 minuti. Per accendere/spegnere l'apparato premere il bottone, mantenerlo in questa posizione per circa 3 secondi (sino a che il LED Power è acceso/spento) e poi rilasciarlo.
5	**LAN LED**	• Indica, se acceso, che la porta LAN è collegata ed attiva. • Se lampeggiante indica trasferimento dati.
6	**USB 1 LED**	Indica, se acceso, che nella porta USB 1 è collegata una periferica.

7	**USB 2 LED**	Indica, se acceso, che nella porta USB 2 è collegata una periferica.
8	**Backup Button**	Bottone per attivare il backup dalle porte USB 1 e 2.
9	**Porta USB I**	Porta USB Numero 1.
10	**Connettore Alimentatore**	Connettere l'alimentatore (DC, 12V@3A) a questo jack.
11	**Giga LAN**	Connettere con un cavo UTP allo switch/router o direttamente al PC.
12	**Porta USB II**	Porta USB Numero 2.
13	**Reset**	Dopo che il dispositivo è acceso, premere (dai 5 ai 10 secondi) per effettuare il reset dell'apparato (utilizzare, per esempio, in caso si perdesse la password di accesso).
14	**Ventola**	Non ostruire mai la ventola di raffreddamento dell'apparato. Lasciare uno spazio di almeno 10 cm.

Il Reset totale del dispositivo è possibile solo da interfaccia web cliccando sul tasto **reset** nell sezione **System->Hard Disk Management->Hard Disk Configuration**

1.8 Led Display

LED	Colore	UTILIZZO/INFORMAZIONE
Power	**Verde**	Se illuminato indica che il dispositivo è acceso.
LAN	**Verde**	• Indica, se acceso, che la porta LAN è collegata ed attiva. • Se lampeggiante indica trasferimento dati. • Se spento la LAN è non attiva.
USB 1	**Verde**	• Indica, se acceso, che alla porta USB 1 è collegata una periferica. • Se lampeggiante indica trasferimento dati. • Se spento la periferica USB non è stata riconosciuta o non è collegata.
USB 2	**Verde**	• Indica, se acceso, che alla porta USB 2 è collegata una periferica. • Se lampeggiante indica trasferimento dati. • Se spento la periferica USB non è stata

		riconosciuta o non è collegata.
HDD A/B (Link)	**Arancio**	• Indica, se acceso, la presenza del disco correttamente installato nell'apposito Slot. • Se spento il disco non è stato riconosciuto o non è stato inserito.
HDD A/B (ACT/Stat)	**Blu**	• Se spento il disco non è stato riconosciuto, non è stato inserito oppure è guasto. • Se lampeggia indica trasferimento dati. • Se lampeggia lentamente indica la rocostruzione del RAID 1. • Se lampeggia (3 volte veloce, poi 3 volte lenta) indica un errore nel RAID.

I led vanno vista da una posizione esattamente perpendicolare al piano del DiskMaster.

1.9 Settaggi di Default

Prima di iniziare la configurazione del DiskMaster è necessario conoscere i settaggi di default. Utilizzando questi settaggi è possibile rendere operativo l'apparato in pochissimo tempo. Per una configurazione dettagliata fare riferimento al manuale presente sul CD. Le configurazioni di Default del DiskMaster NAS G502D sono:

- Username**: sysadmin**
- Password: **atlantis**
- Indirizzo IP: **Ottenuto via DHCP, (qualora non sia disponibile in rete un server DHCP l'indirizzo IP sarà 192.168.1.251 e Subnet Mask 255.255.255.0).**
- Server name: **DiskMasterG502D**

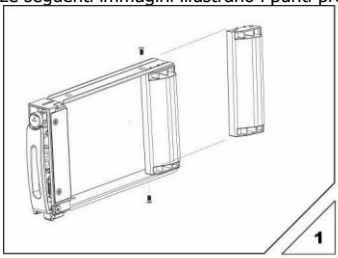
Tutti i settaggi sono salvati su disco, pertanto nel in caso in cui questo fosse assente, venisse rimosso o fosse nuovamente formattato il dispositivo utilizzerà la configurazione di default. Inserire e formattare almeno un Hard Disk, per permettere all'apparato di salvare permanentemente la configurazione.

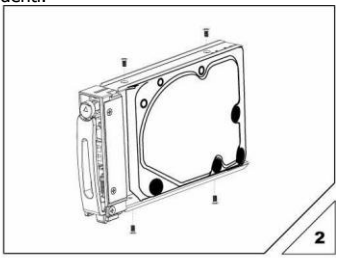
1.10 Inserimento dei dischi

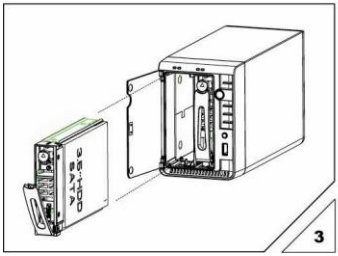
Seguire le istruzioni seguenti per l'inserimento dell' Hard Disk nel DiskMaster.

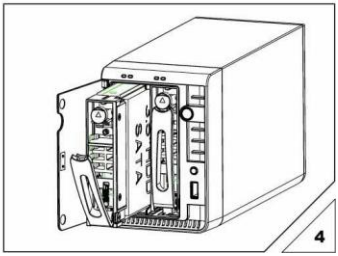
- Aprire lo sportello anteriore ed estarre i 2 cassetti (schiacciare il bottone per far inclinare la leva di bloccaggio).
- Rimuovere le 4 viti fissate nella parte posteriore del cassetto (figura 1)
- Inserire il disco SATA e bloccarlo con le vite precedentemente rimosse (figura 2)
- Reinserire il cassetto nel DiskMaster sino a fine corsa e premere la leva sino al blocco (figure 3 e 4)
- Collegare l'alimentatore alla rete elettrica e poi inserire il jack nel retro dell'apparato. Collegare il dispositivo alla LAN tramite il cavo fornito.
- Accendere a questo punto il dispositivo, premendo il tasto power per 3 secondi almeno sino a che il LED power è acceso in verde.

Le seguenti immagini illustrano i punti precedenti.







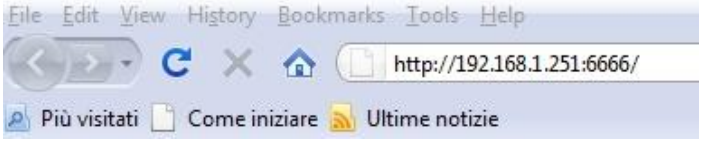


1.11 Formattazione degli Hard Disk

A questo punto è opportuno procedere alla formatazione del disco (o dei dischi) inserito nell'apparato. Per fare questo è opportuno accedere alla configurazione via Web del Diskmaster.
Digitare pertanto l'indirizzo IP nel browser

	Per conoscere questo indirizzo IP è possibile seguire una delle seguenti 3 metodologie: ▪ Se sulla rete **non è presente un server DHCP**, il DiskMaster si posizionerà sull'IP di default **192.168.1.251**. ▪ Se sulla rete **è presente un server DHCP, il DiskMaster prenderà da questo l'indirizzo IP**. Consultare questo server per vedere l'IP assegnato al DiskMaster. ▪ Lanciare, da un PC connesso alla stessa rete cui il DiskMaster è collegato, l'utility **NASLink** (presente nel **CDRom\A06-NASG502D\Utility\NasLink.exe**). Cliccare su **Refresh List** sino a quando in **Device list** viene trovato **DiskMasterG502G** (accertarsi che ogni Firewall/Antivirus sia disabilitato). Cliccare 2 volte su **DiskMasterG502G** e controllare in **LAN IP** l'indirizzo assegnato all'apparato. Verrà mostrata una finestra che informa del fatto che il dispositivo non è stato ancora inizializzato.

E' possibile a questo punto, accedere alla configurazione WEB del DiskMaster. Digitare nel browser web il seguente indirizzo: **http://Indirizzo IP:6666**



Il dispositivo mostrerà la maschera di autenticazione.

	In figura si è assunto che non fosse disponibile alcun server DHCP sulla rete e pertanto l'IP del DiskMaster è quello di default. Qualora questo fosse invece disponibile sostituire tale IP con quello assegnato al DiskMaster o utilizzare l'Utility NASlink a tale scopo.

Utilizzare **sysadmin** (come nome utente) e **atlantis** (come password). Cliccare su **Login** per continuare.

Cliccare **OK** nel caso si desideri una configurazione RAID (devono essere presenti 2 dischi), oppure su **Cancel** per utilizzare una configurazione a singolo disco.

Il dispositivo supporta le seguenti modalità RAID:

- **RAID 0**: Ideale per applicazioni in cui la velocità è il fattore più importante. Questa tipologia di RAID non è ridondante ma si limita a scrivere l'informazione segmentandola su entrambi i dischi (da ciò risulta una grande velocità di lettura). La capacità risultante sarà 2 volte la capacità del disco più piccolo (meglio usare due dischi identici). I dati conservati saranno irrimediabilmente persi laddove anche un solo disco dovesse rompersi.
- **RAID 1**: Ideale per applicazioni in cui la sicurezza è il fattore fondamentale. Questa tipologia di RAID è ridondante e crea una copia esatta dei dati nel secondo Hard Disk. I dati conservati non saranno persi laddove un solo disco dovesse rompersi (l'array passa in uno stato degradato da cui è possibile tornare ad una situazione di normalità cambiando il disco rotto). La capacità è uguale a quella del disco più piccolo.

Formattazione di un Hard Disk in modalità non RAID

DiskMaster, dopo aver cliccato su **Cancel** nella schermata iniziale, mostrerà la schermata sotto riportata.

E' possibile comunque formattare il disco seguendo il percorso: **System->Hard Disk Management->Hard Disk Configuration.**

Cliccare su **Format** e poi confermare l'operazione rispondendo affermativamente alle finestre seguenti. Verrà mostrata una finestra con un indicatore di avanzamento.

La formattazione include il processo di **Disk Partition, Disk Formatting** e **System Build up**. Il tempo dipende dalla dimensione dei dischi installati. Terminato il processo verrà mostrata la schermata di sotto. Saranno inoltre disponibili i menù **GUI** e **Server.**

Version of kernel 2.6.22.7
System Date 2010-07-19 11:25:04 Monday
Physical Address 00:16:67:02:D6:EA
HDD Space
Directory Total Capacity Free Space
/fsys 14.77 GB 13.83 GB
/data 442.64 GB 419.96 GB
Service conditions
File Server The service is running
FTP Server Service terminated

Cliccare su **System->Hard Disk Management->Hard Disk Configuration** per avere accesso ai dettagli del disco.

Il sistema mostrerà le 4 partizioni create: /fsys, /data, reserved area e di swap.

	Il processo di formattazione può durare anche sino a 60 minuti, durante tale lasso di tempo non fare nulla. Laddove siano presenti 2 dischi (in modalità non RAID) consultare il manuale per maggiori dettagli.

	La formattazione distruggerà tutti i dati presenti sull'Hard Disk. Accertarsi di aver effettuato il backup dei dati importanti prima di procedere. La formattazione è un processo che potrebbe richiedere diverso tempo. E' opportuno attendere che il dispositivo abbia terminato questo processo prima di fare alcunché.

Formattazione di 2 Hard Disk in modalità RAID

DiskMaster, dopo aver cliccato su **OK** nella schermata iniziale, mostrerà la schermata sotto riportata. E' opportuno aver installato 2 dischi nel sistema.

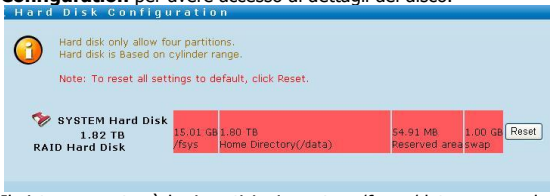
RAID Configuration
To join the RAID, The hard disk must not have any partition. Please delete partition in Hard Disk Configuration.
RAID can not be deleted if mounted.
Note: When RAID fails, "No" will be displayed at "Active" column.
HD.
RAID Level
Active
Member Hard Disk
Capacity
Status
Note
(RAID 0) If you lose a hard disk, data lose will occur!
RAID Level
RAID 0
RAID 1
Member Hard Disk
HDDA WDC WD5000AAKS-22A7B 465.76 GB
HDDB MAXTOR STM3160211AS 149.05 GB
Save

Selezionare la modalità di RAID desiderata e cliccare su **Save.**

	E' opportuno verificare che i 2 dischi che si desidera mettere in RAID siano completamente privi di alcuna partizione. Se queste fossero presenti, pena la cancellazione dei dati, vanno rimosse cliccando sul bottone **Delete** in **System->Hard Disk Management->Hard Disk Configuration**.

Terminato il processo di creazione del RAID verrà mostrata una finestra di pop up in cui DiskMaster confermerà la creazione del RAID impostato. A questo punto verrà mostrata una schermata, in cui è mostrato un **SOLO DISCO**, per iniziare il processo di formattazione (cliccare su **Format**). La formattazione include il processo di **Disk Partition, Disk Formatting** e **System Build up**. Il tempo

dipende dalla dimensione dei dischi installati. Terminato il processo, cliccare su **OK** nella finestra a video, per passare alla schermata di sotto. Saranno inoltre disponibili i menù **GUI** e **Server.**

	Cliccare su **System->Hard Disk Management->Hard Disk Configuration** per avere accesso ai dettagli del disco.  Il sistema mostrerà le 4 partizioni create: /fsys, /data, reserved area e di swap. Verrà mostrato sempre **un SOLO disco** con la scritta **RAID Hard Disk.**

1.12 Connessione di rete

DiskMaster crea un utente (**sysadmin, atlantis**) abilitato in tutte le cartelle comuni (se attivate) sia in FTP che Samba. La cartella **public** viene creata di default.

	Prima di creare una conessione di rete è opportuno verificare che il servizio File Server (Samba/CIFS). Cliccare su **Start** in **Server->File Server->Status.**

Per ulteriori dettagli o la configurazione avanzata fare riferimento al manuale completo presente su CD.

Creazione della Connessione Remota in Windows XP

In Windows XP è possibile creare la connessione di Rete operando come segue:

- **Start->Pannello di Controllo.**
- Cliccare sul menu **Strumenti** e poi **Connetti unità di Rete.**
- Cliccare su **Sfoglia**, poi selezionare sotto **WorkGroup** il nome precedentemente attribuito all'apparato (**DiskMasterG502D** nel caso di default) e poi la cartella **Public** e cliccare su **OK**.
- Spuntare la voce **Riconnetti all'avvio**.
- Cliccare su **nome utente diverso** ed immettere username e password (**sysadmin, atlantis**). Cliccare su **OK.**
- Cliccare poi su **Fine.**

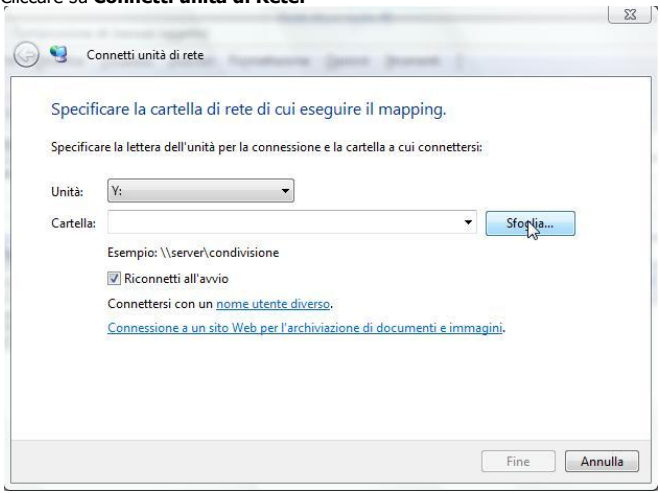
A questo punto è possibile accedere al disco inserito nel DiskMaster (utilizzando la cartella **Public**) come fosse un disco del proprio PC.

	In caso di problemi è possibile forzare direttamente l'indirizzo IP dell'apparato per la mappatura di un'unità di rete usando la sintassi: **\\Indirizzo IP \public** nel campo **Cartella.** Cliccare su **nome utente diverso** ed immettere username e password (**sysadmin, atlantis**). Cliccare su **OK.** Cliccare poi su **Fine.**

Creazione della Connessione Remota in Windows Vista

In Windows Vista è possibile creare la connessione di Rete operando come segue:

- **Start->Computer**
- Cliccare su **Connetti unità di Rete.**


Connetti unità di rete
Specificare la cartella di rete di cui eseguire il mapping.
Specificare la lettera dell'unità per la connessione e la cartella a cui connettersi:
Unità:
Y:
Cartella:
Sfoglia...
Esempio: \\server\condivisione
Riconnetti all'avvio
Connettersi con un nome utente diverso.
Connessione a un sito Web per l'archiviazione di documenti e immagini.
Fine
Annulla

- Cliccare su **Sfoglia,** poi selezionare il nome precedentemente attribuito all'apparato **(DiskMasterG502D** nel caso di default) e poi la cartella **public** e cliccare su **OK.**
- Cliccare su **nome utente diverso** ed immettere username e password **(sysadmin, atlantis).** Cliccare su **OK.**
- Spuntare la voce **Riconnetti all'avvio** e cliccare poi su **Fine.**

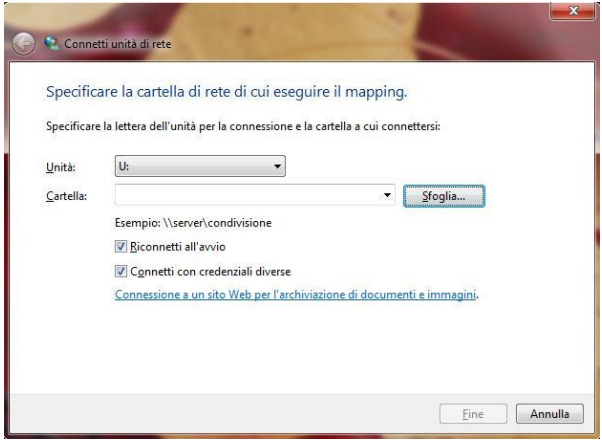
A questo punto è possibile accedere al disco inserito nel DiskMaster (utilizzando la cartella **public**) come fosse un disco del proprio PC.

	In caso di problemi è possibile forzare direttamente l'indirizzo IP dell'apparato per la mappatura di un'unità di rete usando la sintassi: **\\Indirizzo IP\public** nel campo **Cartella.** Cliccare su **nome utente diverso** ed immettere username e password (**sysadmin, atlantis**). Cliccare su **OK.** Cliccare poi su **Fine.**

Creazione della Connessione Remota in Windows 7

In Windows 7 è possibile creare la connessione di Rete operando come segue:

- **Start->Computer**
- **Cliccare su Connetti unità di Rete.**


Connetti unità di rete
Specificare la cartella di rete di cui eseguire il mapping.
Specificare la lettera dell'unità per la connessione e la cartella a cui connettersi:
Unità:
U:
Cartella:
Sfoglia...
Esempio: \\server\condivisione
Riconnetti all'avvio
Connetti con credenziali diverse
Connessione a un sito Web per l'archiviazione di documenti e immagini.
Fine
Annulla

- Cliccare su **Sfoglia,** poi selezionare il nome precedentemente attribuito all'apparato **(DiskMasterG502D** nel caso di default) e poi la cartella **public** e cliccare su **OK.**
- Spuntare la voce **Riconnetti all'avvio** e **Connetti con credenziali diverse.** Cliccare su **Fine.**
- Nella finestra successiva cliccare su **Usa un altro account** e immettere username e password **(sysadmin, atlantis).** Spuntare la voce **Memoriza Credenziali** e cliccare poi su **OK.**

A questo punto è possibile accedere al disco inserito nel DiskMaster (utilizzando la cartella **public**) come fosse un disco del proprio PC.

	In caso di problemi è possibile forzare direttamente l'indirizzo IP dell'apparato per la mappatura di un'unità di rete usando la sintassi: **\\Indirizzo IP\public** nel campo **Cartella.** Cliccare su **nome utente diverso** ed immettere username e password (**sysadmin, atlantis**). Cliccare su **OK.** Cliccare poi su **Fine.**

2. Configurazione Avanzata via WEB

La configurazione del dispositivo può essere fatta esclusivamente via WEB.
Lanciare il browser web e digitare http://Indirizzo ip:6666

Per conoscere questo indirizzo IP è possibile seguire una delle seguenti 3 metodologie:

- Se sulla rete **non è presente un server DHCP**, il DiskMaster si posizionerà sull'IP di default **192.168.1.251**.
- Se sulla rete **è presente un server DHCP, il DiskMaster prenderà da questo l'indirizzo IP**. Consultare questo server per vedere l'IP assegnato al DiskMaster.
- Lanciare, da un PC connesso alla stessa rete cui il DiskMaster è collegato, l'utility **NASLink** (presente nel **CDRom\A06-NASG502D\Utility\NasLink.exe**). Cliccare su **Refresh List** sino a quando in **Device list** viene trovato **DiskMasterG502G** (accertarsi che ogni Firewall/Antivirus sia disabilitato). Cliccare 2 volte su **DiskMasterG502G** e controllare in **LAN IP** l'indirizzo assegnato all'apparato. Verrà mostrata una finestra che informa del fatto che il dispositivo non è stato ancora inizializzato.

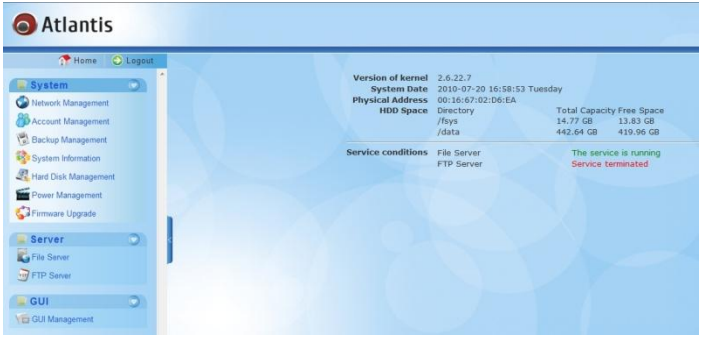
Apparirà la finestra di login.

Digitare username/password (**syadmin** e **atlantis**) e cliccare su **Login.**
Apparirà a questo punto il Menù Principale, nella cui parte sinistra è possibile accedere (come se si stessero vedendo i links in una homepage) a tutte le 3 sezioni principali:

- **System** (Networking Management, Account Management, Backup Management, System Information, Hard Disk Management, Power Management, Firmware upgrade)
- **Server** (File Server, FTP Server)
- **GUI** (GUI Management)

Cliccando sulla sezione desiderata si apriranno tutta una serie di sottosezioni tra cui scegliere prima di avere accesso alle configurazioni vere e proprie.

	Differenti funzioni e menu potrebbero non essere disponibili prima della formattazione del disco rigido e/o dell'installazione di moduli aggiuntivi. L'apparato memorizza la configurazione su disco, pertanto la mancanza di questo non permette di rendere permanenti i settaggi.



La schermata principale, richiamabile cliccando su **Home**, mostra le seguenti informazioni:

- **Kernel Version:** Viene mostarta la release di Kernel utilizzata
- **System Date:** Viene mostrata l'ora corrente
- **Physical Address**: Viene mostrato il Mac Address del DiskMaster
- **HDD Space:** Viene mostrato lo spazio libero e quello totale per le partizioni di dati e sistema.
- **Service Conditions:** vengono mostrati i servizi disponibili e lo stato

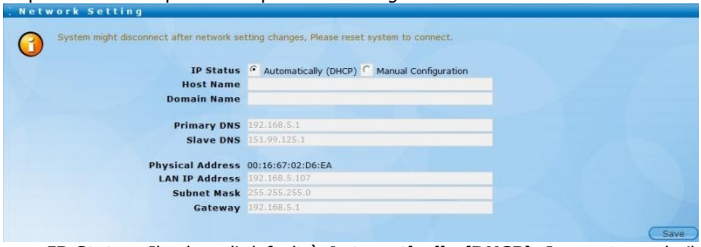
	Le condizioni di default prevedono che il solo servzio File Server sia installato e attivo (il servizio FTP è installato ma non attivo).

Cliccare sul bottone **Logout** per uscire dalla UI del DiskMaster.

2.1 SYSTEM->Networking Management

NetWork Settings

In questa sezione è possibile impostare la configurazione LAN del DiskMaster.

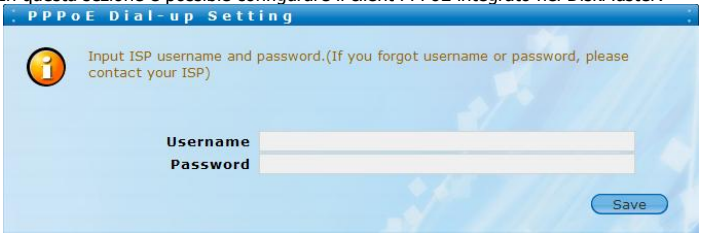


- **IP Status:** Il valore di default è **Automatically (DHCP).** In questo modo il DiskMaster è configurato come client DHCP. Spuntare su **Manual Configuration** per impostare l'indirizzo IP manualmente.
- **Host Name:** Introdurre il nome usato dall'apparato.
- **Domain Name:** Introdurre il nome del dominio ove è usato l'apparato.
- **Primary/Slave DNS:** Introdurre gli indirizzi IP utilizzati dal DiskMaster per risolvere i nomi (questo campo è attivo quando **IP Status** è in modalità **Manual Configuration**).
- **Physical Address:** Viene mostrato l'indirizzo MAC della LAN del DiskMaster.
- **LAN IP Address:** Introdurre l'indirizzo IP utilizzato dal DiskMaster (questo campo è attivo quando **IP Status** è in modalità **Manual Configuration**).
- **Subnet Mask:** Introdurre la maschera di rete (questo campo è attivo quando **IP Status** è in modalità **Manual Configuration**)
- **Gateway:** Introdurre l'indirizzo IP utilizzato dal DiskMaster come Default Gateway (questo campo è attivo quando **IP Status** è in modalità **Manual Configuration**). Solitamente viene messo l'indirizzo IP del router ADSL o altro dispositivo responsabile della connettività.

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

PPPoE Dial-up Setting

In questa sezione è possible configurare il client PPPoE integrato nel DiskMaster.


PPPoE Dial-up Setting
Input ISP username and password.(If you forgot username or password, please contact your ISP)
Username
Password
Save

Digitare **Username** e **Password** fornite dall'ISP. Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

2.2 SYSTEM->Account Management

In questa sezione è possibile definire gruppi ed utenti. Il menu in esame è composto da 4 sottomenu:

- **New Account/Account Listing**
- **New Group/Group Listing**

	Prima di iniziare è opportuno conoscere le seguenti limitazioni: ▪ **Lettera iniziale:** non può essere un numero, ma solo un carattere ▪ **Usare solo caratteri, numeri** e "_" ▪ Windows non riconosce la differenza tra il maiuscolo ed il minuscolo al contrario di macchine basate su Linux come il DiskMaster. Si raccomanda di non differenziare account solo per questo.

New Account

Cliccare su **New Account**, per creare un nuovo utente.

- **Account:** Introdurre il nome dell'account.
- **Username:** campo descrittivo.
- **Group:** Spuntare **NEW** per creare un nuovo gruppo con lo stesso nome del campo account. Oppure spuntare la casella vicina e selezionare con la combo Box un gruppo già creato in precedenza.
- **Password:** Introdurre la password associata all'account. E' possibile lasciare vuoto tale campo.
- **Data Quota:** Spuntare **Unlimited** per non mettere limitazioni di sorta. Spuntare altrimenti il campo **MB** ed inserire il valore limite in MB per impostare limitazioni sull'occupazione su HDD.
- **Disable File Server Service:** Spuntare per evitare che tale account possa accedere via SAMBA.
- **Disable FTP Server Service:** Spuntare per evitare che tale account possa accedere via FTP.

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

Quando il modulo Web Server è installato, verrà visualizzata un'opzione aggiuntiva: **Disable User's Homepage**. Spuntando tale opzione si impedirà all'utente di accedere alla propria homepage.

Quando infatti viene creato un nuovo utente, DiskMaster crea nella HOME una cartella col nome dell'account, ed in questa cartella sono create 2 sottocartelle **public_html** e annidata **cgi-bin.**

- **public_html:** vanno messi i contenuti PHP o HMTL in questa cartella.
- **cgi-bin:** in questa cartella vanno posizionati tutti gli eventuali contenuti cgi.

Quando è installato il modulo Web Server l'utente può installare in queste 2 cartelle il proprio sito WEB. Per la visualizzazione è sufficiente digitare: **http://DomainName/~Useraccount**

Per la mappatura di un'unità di rete usare la sintassi: **\\Indirizzo IP \account,** utilizzando le credenziali precedentemente inserite.
Per maggiori dettagli si veda il capitolo precedente alla sezione 1.12.

Home Directory	Account Directory	Struttura directory	
Home	User1	Public_html	Cgi-bin
	User2	Public_html	Cgi-bin
	User….	Public_html	Cgi-bin

New Group

In questa sezione è possible creare un nuovo gruppo. Digitare nel campo **Group** il nome del nuovo gruppo.

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	I gruppi dovrebbero essere creati prima della creazione degli utenti. In questo modo questi potranno essere direttamente associati tramite la combo box al gruppo di appartenenza.

Account Listing

In questa sezione è possibile vedere e modificare tutti gli account esistenti nel DiskMaster.

E' possibile vedere, modificare o cancellare ogni account precedentemente creato.

	Per rimuovere un account è sufficiente spuntarne la casella alla sinistra del nome (account) e cliccare poi su **Delete.** Quando un account viene eliminato, anche la cartella corrispondente viene cancellata e con essa tutti i dati memorizzati.

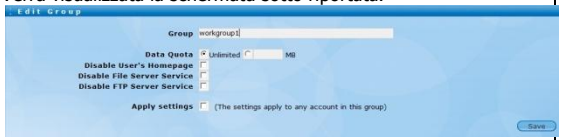
	Per modificare un account è sufficiente cliccare sull'icona **edit** **(** **)** alla riga corrispondente. Verrà visualizzata la stessa schermata visualizzata al momento della creazione dell'account. E' possibile modificare tutto eccetto il campo Account.

	L'utente **Sysadmin,** un utente di default particolare creato dal DiskMaster, può essere modificato solo in alcuni campi (**password, Quota, Disable FTP/File Server**) ma non cancellato. Si ricorda che la password di default è **atlantis.**

	Quando il numero di utenti creati è molto ampio è possibile utilizzare il menù **Search** per restringere l'elenco degli account visualizzati.

Group Listing

In questa sezione è possibile vedere e modificare tutti i gruppi esistenti nel DiskMaster.

	Per modificare un gruppo è sufficiente cliccare sull'icona **edit** **(** **)** alla riga corrispondente. Verrà visualizzata la schermata sotto riportata.  E' possibile modificare tuttti i seguenti campi: **Group**, **Quota, Disable FTP/File Server, Homepage.** Spuntare **Apply Settings** se si modifica uno dei seguenti campi: **Quota, Disable FTP/File Server, Homepage.** Cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	Per rimuovere un gruppo è sufficiente spuntarne la casella alla sinistra del nome (Group) e cliccare poi su **Delete.** Il Gruppo **Sysadmin** non può essere cancellato. Quando un gruppo viene eliminato, tutti i membri sono eliminati. Verificare che il gruppo da cancellare non abbia membri attivi (questi possono essere spostati in un altro gruppo, fare riferimento alla sezione **Account Listing**)

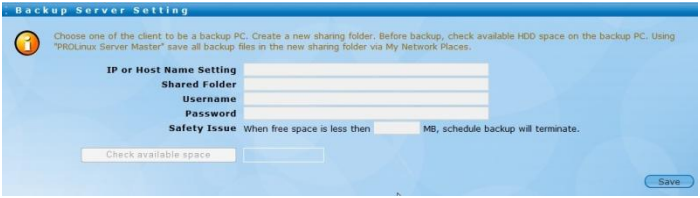
	Quando il numero di gruppi creati è molto ampio è possibile utilizzare il menù **Search** per restringere l'elenco dei gruppi visualizzati.

2.3 SYSTEM->Backup Management

Tramite questa funzionalità il DiskMaster può effettuare il backup verso un PC remoto, un altro DiskMaster o una qualunque cartella di rete condivisa.
I files sono cifrati e compressi al fine di rendere il processo sicuro e ridurre i tempi di trasferimento.
Il menu in esame è composto da 3 sottomenu:

- **Backup Server Setting**
- **Backup/Restore**
- **Schedule Backup**

Backup Server Setting


Backup Server Setting
Choose one of the client to be a backup PC. Create a new sharing folder. Before backup, check available HDD space on the backup PC. Using "PROLinux Server Master" save all backup files in the new sharing folder via My Network Places.
IP or Host Name Setting
Shared Folder
Username
Password
Safety Issue
When free space is less then
MB, schedule backup will terminate.
Check available space
Save

- **IP or Host Name Setting:** Introdurre l'indirizzo IP dove risiede la cartella condivisa.
- **Shared Folder:** Digitare il nome della cartella.
- **Username / Password:** introdurre le credenziali di accesso per la cartella.
- **Safety Issue:** E' possibile bloccare il processo di backup quando lo spazio disponibile sulla periferica remota non ecceda questo valore. Lasciando tale campo libero il processo di backup andrà avanti sino ad occupare tutto lo spazio disponibile.

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.
A questo punto, se le credenziali/IP sono corrette, il campo **Check Available Space** sarà cliccabile. Cliccandolo verrà visualizzato lo spazio libero in MB sulla macchina su sui si vuole effettuare il backup.

	Nel caso si utilizzi una cartella condivisa su un PC è opportuno che questo abbia un IP statico. Assicurarsi che l'account utilizzato per il backup abbia l'accesso in scrittura abilitato.

	E' possibile effettuare anche un backup locale, nel qual caso l'indirizzo IP dev'essere 127.0.0.1. Si consiglia vivamente di utilizzare un'altra periferica per effettuare il backup dei dati.

Backup/Restore

Una volta completato la configurazione di un profilo di backup è possible effettuare un backup istantaneo.

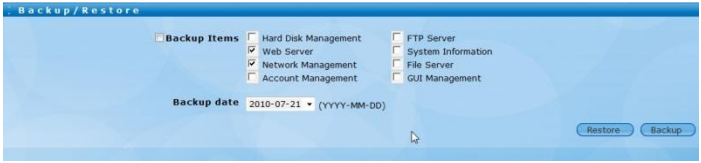
E' possibile selezionare quello di cui si desidera effettuare il backup, oppure spuntare la voce **Backup Items** per effettuare un backup completo. Cliccare poi su **Backup.**

DiskMaster creerà sulla cartella di destinazione una cartella con la seguente denominazione "YYYY-MM-DD" con all'interno tutti i file del backup. Tali file sono in formato compresso col suffisso .DAR. Per ogni file viene creato un file di controllo col suffisso .MD5.

I file creati rispecchiano la struttura del tipo **item_XXXX.1.dar** e **item_XXXX.1.md5**

	La massima dimensione del file è 1GB. Per file maggiori di queste dimensioni si procedera alla segmentazione. Il processo di backup manterrà solo una copia per giorno, indipendentemente dal numero di backup istantanei creati.

Una volta che un'istanza di Backup è stata completata correttamente è possible effettuare un restore istantaneo.



E' possibile selezionare quello di cui si desidera effettuare il restore, oppure spuntare la voce **Backup Items** per effettuare un backup completo. Selezionare poi dalla combo box **Backup Date** una data e cliccare poi su **Restore.**

	Il restore del campo **Network Management** andrebbe effettuato da solo per evitare possibili problemi legati alla configurazione IP.

Schedule Backup

In questa sezione è possible schedulare i processi di backup. DiskMaster può inoltre inviare una mail all'amministratore una volta che il processo è terminato correttamente.

- E' possibile selezionare quello di cui si desidera effettuare il backup, oppure spuntare la voce **Backup Items** per effettuare un backup completo.
- In **Schedule Settings** è possibile invece stabilire la frequenza dell'operazione.
- In **Backup Quantity,** tramite combo box, è possibile stabilire quante copie lasciare prima che vengano cancellate. Selezionare **ALL** per lasciare tutte le copie.
- Spuntare il campo **Send Report to Administrators** per permettere al DiskMaster di inviare una mail contenente l'esito del backup all'amministratore (campo **Mail Host/Notice to Host** in **GUI Management**).

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

2.4 SYSTEM->System Information

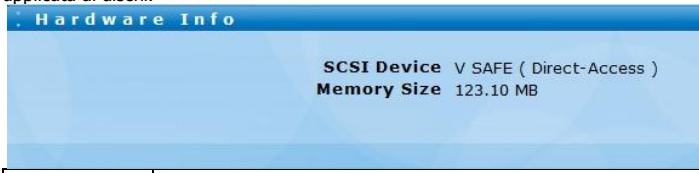
In questa sezione del DiskMaster vengono mostrate informazioni circa l'hardware e informazioni sulla data utilizzata del dispositivo.

Il menu in esame è composto da 2 sottomenu:

- **Hardware Info**
- **System Date**

Hardware Info

Il sistema mostra informazioni circa la memoria e la tipologia di configurazione applicata ai dischi.



	▪ In modalità **RAID0**, il dispositivo visualizzera V FAST ▪ In modalità **RAID1,** il dispositivo visualizzera V SAFE

System Date

In questa sezione è possible configurare l'orologio interno del DiskMaster.

Il DiskMaster aggiornerà l'orologio interno utilizzando le seguenti regole:

- All'accensione
- Ad ogni ora di funzionamento
- Ad ogni cambiamento della combo-box Time Zone

In **Time Zone s**elezionare, dalla combo-box, la fascia oraria di appartenenza.
Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	I campi **Date e Time** (**Date/Time**) dovrebbero aggiornarsi (dopo circa un minuto e se la connessione Internet è attiva). Il DiskMaster di default è posizionate su **Europe/Rome** (come Time Zone).

2.5 SYSTEM->Hard Disk Management

Il File Server supporta SMB/CIFS e permette la condivisioni delle cartelle nei PC connessi in LAN. E' possibile condividere file di dati, musica o video. La gestione dei profili inoltre permette di controllarne l'accesso.

Il menu in esame è composto da 3 sottomenu:

- **Hard Disk Configuration:** permette di attivare o disattivare lo stato del file server. Questo servizio è attivo di default.
- **RAID Configuration:** permette impostare i nomi di Host Name, WorkGroup e il campo Description.
- **RAID ALarm Settings:** permette di inviare informazioni all'amministratore quando il RAID è degradato.

	Consultare il capitolo 1 per effettuare la configurazione a singolo disco o in raid dell'apparato.

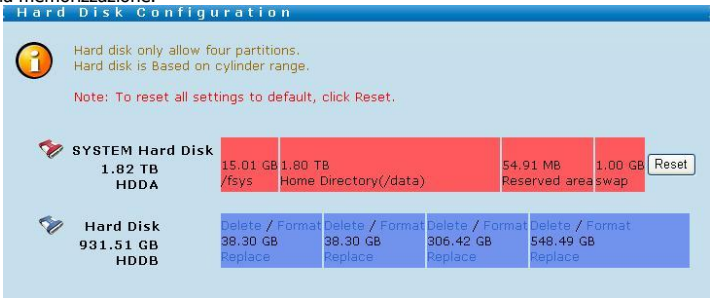
Hard Disk Configuration

In questa sezione è possibile avere un accesso dettagliato alla configurazione del disco/dischi.
DiskMaster partiziona il disco in 4 diverse aree:

/fsys **15 GB**	**Home Directory(/data)** ***La capacità eccedente viene allocate in questa partizione**	**Reserved area** **50 MB**	**Swap** **1 GB**

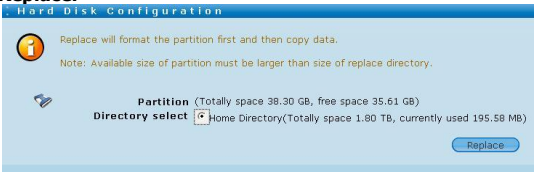
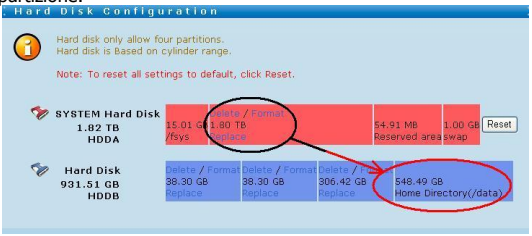
- **/fsys:** In quest'area sono memorizzati i moduli nativi e le estensioni, tutti gli account creati ed informazioni varie (inclusi i settaggi di sistema).
- **/data:** Area utilizzata per la memorizzazione dei dati. Questa partizione è l'unica a poter essere rimappata.
- **Reserved area:** Riservata per usi futuri.
- **Swap:** Utilizzata dal sistema come cache.

DiskMaster può ospitare 2 dischi configurati in RAID, oppure 2 dischi di cui uno è il disco di sistema (con la struttura sopra riportata), mentre l'altro è utilizzato solo per la memorizzazione.



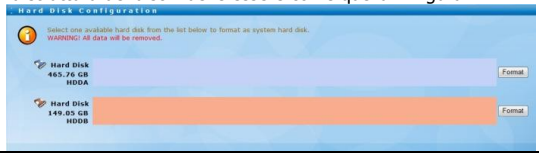
- **Reset:** permette di cancellare il contenuto dell'HD. Il sistema al reboot chiederà di re-inizializzare il disco. Se si decidesse di passare dalla modalità a singolo disco ad una RAID è opportuno prima effettuare il RESET e poi la rimozione di tutte le partizioni (con **Delete**).
- **Delete:** permette la rimozione della partizione selezionata.
- **Format:** permette la formattazione, in EXT3, della partizione selezionata.

- **Replace:** permette di cambiare le Home Directory con un'altra. Quando si esegue quest'operazione l'intero contenuto della Home Directory viene spostato nella nuova partizione.

	Individuare la partizione da sostituire alla Home, cliccare su **Replace.**  DiskMaster copierà il contenuto della Home Directory nlla nuova partizione.  L'originale Home Directory verrà cambiata in una partizione ordinaria.

RAID Configuration

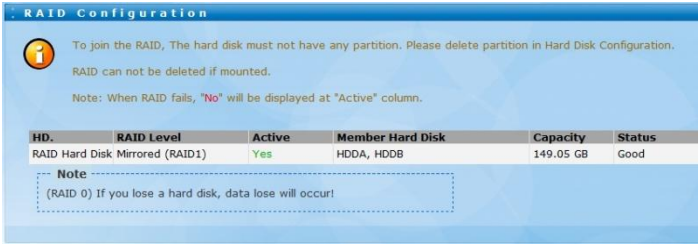
Prima di creare un RAID è opportuno verificare che tutte le partizioni siano cancellate.
Cancellare con **Delete** tutte le partizioni esistenti (**Hard Disk Management->Hard Disk Configuration**).
La struttura dei dischi deve essere come quella in figura:



Quando tutte le partizioni sono state rimosse è possibile creare il RAID.

RAID Configuration
To join the RAID, The hard disk must not have any partition. Please delete partition in Hard Disk Configuration.
RAID can not be deleted if mounted.
Note: When RAID fails, "No" will be displayed at "Active" column.
HD.
RAID Level
Active
Member Hard Disk
Capacity
Status
Note
(RAID 0) If you lose a hard disk, data lose will occur!
RAID Level
RAID 0
RAID 1
Member Hard Disk
HDDA WDC WD5000AAKS-22A7B 465.76 GB
HDDB MAXTOR STM3160211AS 149.05 GB
Save

Selezionare la tipologia e poi cliccare su **Save.**
Terminato il processo di creazione del RAID verrà mostrata una finestra di pop up in cui DiskMaster confermerà la creazione del RAID impostato. A questo punto verrà mostrata una schermata, in cui è mostrato un **SOLO DISCO**, per iniziare il processo di formattazione (cliccare su **Format**). La formattazione include il processo di **Disk Partition, Disk Formatting** e **System Build up**. Il tempo dipende dalla dimensione dei dischi installati. Terminato il processo, cliccare su **OK** nella finestra a video, per terminare l'operazione. La schermata sottostante mostrerà lo stato del RAID (nel campo STATUS).


RAID Configuration
To join the RAID, The hard disk must not have any partition. Please delete partition in Hard Disk Configuration.
RAID can not be deleted if mounted.
Note: When RAID fails, "No" will be displayed at "Active" column.
HD.
RAID Level
Active
Member Hard Disk
Capacity
Status
RAID Hard Disk
Mirrored (RAID1)
Yes
HDDA, HDDB
149.05 GB
Good
Note
(RAID 0) If you lose a hard disk, data lose will occur!

Per rimuovere il RAID cliccare su **Reset,** in **Hard Disk Management->Hard Disk Configuration**.

Anche se la configurazione è in RAID, viene mostrato un singolo disco (alla cui sinistra è evidenziata la dicitura **RAID Disk**).

RAID Alarm Settings

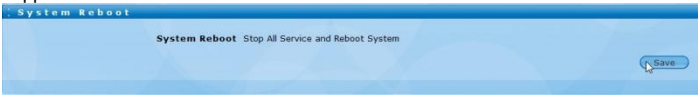
Spuntare il campo **Send Out Notices** per permettere l'invio di una mail in caso di errori riscontrati nel RAID.
Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	L'indirizzo mail va impostato in **GUI Management->System Info.Setup->Administrator E-Mail** Il server SMTP va configurato in **GUI Management->Notice to Host**

2.6 SYSTEM->Power Management

System Reboot

Cliccare su **save** per effettuare un reboot del sistema. Tutti i servizi verranno stoppati ed il sistema riavviato.



Cliccare su **Save,** e poi confermare cliccando su **OK** alla richieste nella finestra seguente, per iniziare il processo di riavvio del DiskMaster.

2.7 SYSTEM->Firmware Upgrade

Module Upgrade

In questa sezione è possible effettuare l'installazione di moduli aggiuntivi o effettuare l'aggiornamento del Kernel.
E' possibile installare sull'apparato diversi pacchetti aggiuntivi per espanderne le funzionalità.
I moduli Nativi già installati nel DiskMaster sono i seguenti:

- **SYS:** E' il Kernel del sistema.
- **WEBMIN:** L'interfaccia usata per controllare DiskMaster.
- **SAMBA:** Il File Server.
- **FTP**: Il server FTP.

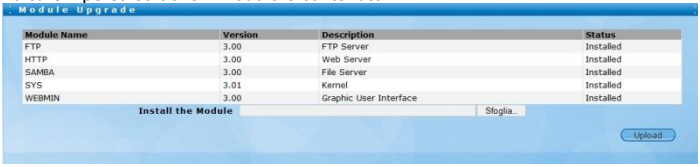
Sul CDRom, nella cartella **CDRom:\A06-NASG502D\Modules** sono forniti i seguenti pacchetti:

- **HTTP:** Abilita il server WEB (Apache con supporto PHP/CGI).
- **MySQL:** Aggiunge MySQL al sistema, è amministrabile con phpMyAdmin.
- **PGSQL:**Aggiunge funzionalità PostgreSQL, è amministrabile con phpPgAdmin.
- **UPnP**: Aggiunge un server UPnP AV per condividere Musica/Video e Foto.
- **iTunes**:Aggiunge il servizio iTunes server. L'attivazione di questo servizio permette di vedere i file contenuti nella cartella direttamente dai client ITunes in rete.
- **DownLoad**: Aggiunge il client BitTorrent, Metalink e servizi di download differenziato per HTTP ed FTP.
- **DDNS**: DiskMaster supporta il servizio Dynamic DNS, sono supportati i seguenti fornitori di servizio (DDNS-CN99: www.3322.com, DDNS-NOIP: www.no-ip.com, DDNS-NOIPCN: www.noip.com)

	Per maggiori informazioni circa i moduli aggiuntivi consultare le Appendici opportune.

NOTE:	E' opportuno garantire, durante l'intera fase di upgrade, al dispositivo l'alimentazione elettrica. Qualora questa venisse a mancare il dispositivo potrebbe non essere recuperabile. Effettuare l'upgrade utilizzando una connessione wired e non wireless. Questo potrebbe danneggiare il dispositivo ed invalidare così la garanzia. Non utilizzare file di restore generati con versioni anteriori di firmware. Questo potrebbe rendere instabile il dispositivo. Durante la procedura di upgrade è opportuno non chiudere il browser Web, caricare nuove pagine o cliccare su link. Questo potrebbe danneggiare il firmware e rendere inusabile il dispositivo.

Per effettuare l'upgrade/installazione di un modulo aggiuntivo cliccare su **Browse** e indicare il percorso dove il modulo è contenuto.



Cliccare poi su **UpLoad.**

NOTE:	Prima di effettuare l'upgrade/Installazione controllare che la versione da installare sia più recente di quella già installata.

NOTE:	L'upgarde del Firmware (il modulo SYS) va fatta nella modalità seguente: ▪ Effettuare il **Reset** del disco (tutti i dati verranno irrimediabilmente persi) ▪ Al riavvio entrare nella configurazione WEB, non formattare l'HDD, e cliccare su **Module Upgrade** ed aggiornare il modulo **SYS.** ▪ Riavviare il sistema, al nuovo **Login** è possibile formattare il disco.

2.8 SERVER->File Server

Il File Server supporta SMB/CIFS e permette la condivisioni delle cartelle nei PC connessi in LAN. E' possibile condividere file di dati, musica o video. La gestione dei profili inoltre permette di controllarne l'accesso.

Il menu in esame è composto da 3 sottomenu:

- **Status:** permette di attivare o disattivare lo stato del file server. Questo servizio è attivo di default.
- **Settings:** permette impostare i nomi di Host Name, WorkGroup e il campo Description.
- **Share Folders:** permette di creare nuove cartelle e configurare gli accessi permessi.

Status

E' possible attivare, bloccare o far ripartire il Servizio.

Il DiskMaster installa ed attiva questo servizio automaticamente.

Settings

E' possibile impostare il nome per il Servizio di File Server (**Host Name**), **WorkGroup** e il campo **Description.**
Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

Share Folders

In questa sezione è possibile creare nuove cartelle, abilitarle e deciderne gli accessi.

Il DiskMaster crea di default la cartella **public,** abilitata a tutti gli account in lettura/scrittura.

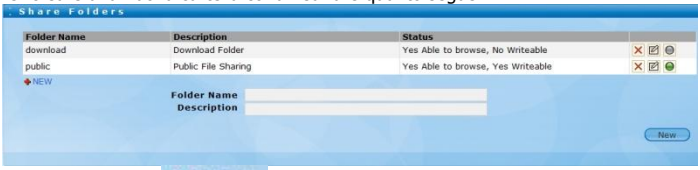
DiskMaster usa la seguente struttura per la creazione/collocazione delle cartelle.

Root Directory	Home Directory	Account Directory	Struttura directory	
Sysadmin	**Home**	**User1**	Public_html	Cgi-bin
		User2	Public_html	Cgi-bin
		UserX	Public_html	Cgi-bin
Sysadmin	**Samba_File**	**public**		
		usbshare	**usbshare_sdc_1** **usbshare_sdc_x** **usbshare_sdd_1** **usbshare_sdd_x**	
		Folder1		
Sysadmin	**User1** **User2** **User….**	**FolderX**		
	ftp_file	**upload**		

- **Home:** cartella contenente le cartelle associate ad ogni nuovo account.
- **Samba_File: public.** Cartella di default attiva e configurata in scrittura per ogni utente.
- **Samba_File: usbshare.** Cartella di default attiva e configurata in scrittura per tutte le periferiche USB connesse al DiskMaster. Una sottocartella col nome della periferica USB è creata ed all'interno vengono copiati i file (USB Copy).
- **Samba_File: FolderX.** Cartelle create dall'amministratore che vanno attivate e che di default hanno l'accesso in lettura permesso a tutti.
- **ftp_file:** Directory home per gli utenti FTP con accesso anonimo.

- **ftp_file: upload.** Directory di upload per gli utenti FTP con accesso anonimo.

Per creare una nuova cartella condivisa fare quanto segue:

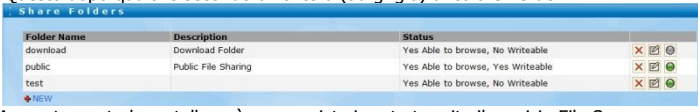


Cliccare su **NEW (** **),** digitare nel campo **Folder Name** il nome della cartella condivisa e poi in **Description** un identificativo alfanumerico. Cliccare sul bottone **NEW** per terminare.

	Prima di iniziare è opportuno conoscere le seguenti limitazioni: ▪ **Lettera iniziale:** non può essere un numero, ma solo un carattere ▪ **Usare solo caratteri, numeri** e "_" ▪ Windows non riconosce la differenza tra il maiuscolo ed il minuscolo al contrario di macchine basate su Linux come il DiskMaster. Si raccomanda di non differenziare account solo per questo.

La cartella creata non è abilitata, per abilitarla cliccare sul bottone **Enable** (all'estrema destra).

Questo dopo qualche secondo diventerà (da grigio) di colore verde.



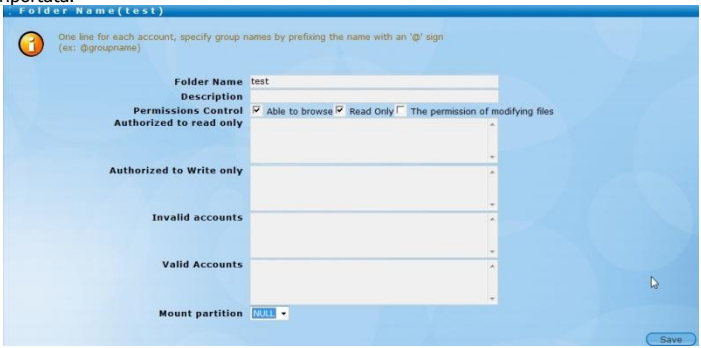
A questo punto la cartella può essere vista in rete tramite il servizio File Server.

	Tutti gli altri utenti, in ogni nuova cartella creata ed attivata, hanno solo l'accesso in lettura.

	Per cancellare una cartella condivisa cliccare sul bottone (all'estrema destra) della cartella stessa. DiskMaster chiederà la conferma. Cliccare su **OK** per continuare. **Tutti i file in essa contenuti verranno rimossi dal sistema.**

	Per la mappatura di un'unità di rete usare la sintassi: **\\Indirizzo IP\FolderX,** utilizzando le credenziali precedentemente create. Per maggiori dettagli si veda il capitolo precedente alla sezione 1.12.

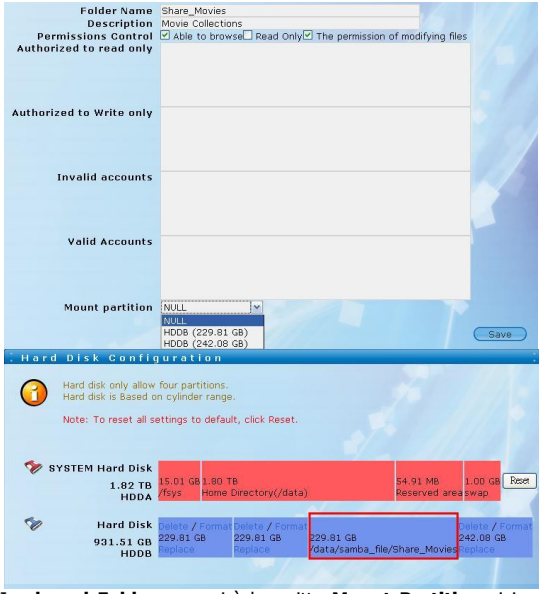
Per configurare gli accessi ad una cartella, una volta attivata, cliccare sul bottone (all'estrema destra) della cartella stessa. Verrà mostrata l'immagine sotto riportata.

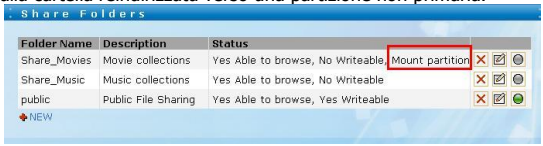


- **Folder Name:** E' possibile cambiare il nome della cartella qui.
- **Description:** E' possibile cambiare il nome descrittivo.
- **Permission Control:** E' possibile selezionare la tipologia di accesso consentita agli utenti.
  - **Able to Browse:** permette di trovare la cartella.
  - **Read Only:** permette di leggere il contenuto della cartella.
  - **The permission of Modifyng files:** permette di leggere/scrivere files o cartelle create da altri utenti.
- **Authorized to Read Only:** digitare i nomi degli utenti che hanno l'accesso in sola lettura. Questo non cambia i permessi degli altri utenti.
- **Authorized to Write Only:** digitare i nomi degli utenti che hanno l'accesso in sola scrittura. Questo non cambia i permessi degli altri utenti.
- **Invalid Accounts:** digitare i nomi degli utenti che non devono poter accedere alla cartella.
- **Valid Accounts:** digitare i nomi degli utenti che devono poter accedere alla cartella.

	- Digitare solo un account per riga, se si desidera introdurre più account digitare il nome e premere enter. - Digitare il carattere @ davanti ai gruppi. - Se un account è presente in **Authorized to Write Only** ed anche in **Authorized to Read Only,** verrà

	considerate come **Authorized to Write Only.** Pertanto in caso di conflitto: **Write>Read** ▪ Se un account è presente in **Valid Accounts** ed anche in **Invalid Accounts,** verrà considerate **Invalid Accounts.** Pertanto in caso di conflitto: **Invalid>Valid** ▪ In via generale DiskMaster utilizza il seguente ordine di importanza: **Invalid>Valid-> Write>Read**

	Quando si crea una cartella condivisa è possibile reindirizzarla verso una partizione più ampia che non la partizione principale. DiskMaster supporta sino a 4 cartelle reindirizzate. Questa tipologia esiste solo quando non si utilizza la modalità RAID1/0 e il sistema ha 2 Hard Disk.  In **shared Folders** apparirà la scritta **Mount Partition** vicino

	alla cartella reindirizzata verso una partizione non primaria. 

2.9 SERVER->FTP Server

Il servizio FTP (File transfer protocol) permette il trasferimento di file attraverso internet o nella LAN locale.

Il menu in esame è composto da 4 sottomenu:

- **Status:** permette di attivare o disattivare lo stato del server FTP. Questo servizio è **NON attivo** di default.
- **Settings:** permette impostare la modalità di funzionamento del server FTP del DiskMaster.
- **Anonymous Settings:** permette di impostare il server FTP in modalità anonima.
- **Logs:** è possibile consultare questo logs per avere i dettagli sull'uso del server FTP.

Status

Il Servizio FTP è disabilitato di default.

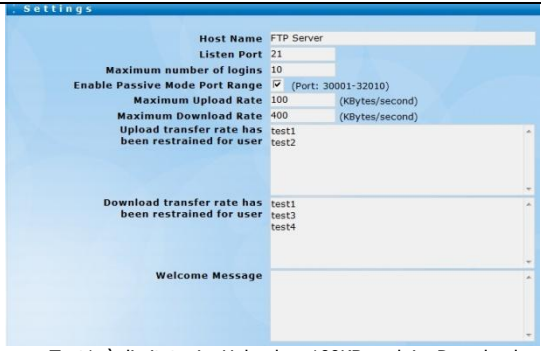
Per abilitare il servizio spuntare **FTP Server Start.**
Quando il servizio è attivo, verrà mostrata la schermata sotto riportata.

E' possibile stoppare o far riavviare il servizio spuntando la casella opportuna.

Settings

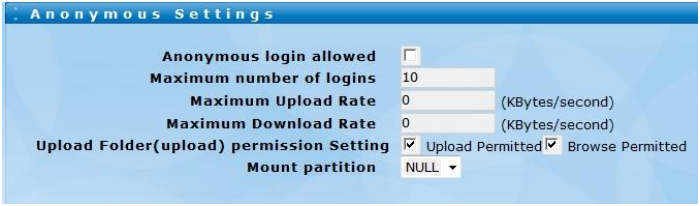
- **Host Name:** Digitare il nome del server FTP.
- **Listen Port:** Generalmente la porta di ascolto del server FTP è la numero 21. E' possibile cambiare tale numero ma va notificato al client FTP (e opportunamente cambiata la sezione Virtual Server del Router ADSL).
- **Maximum number of Logins:** Digitare il numero massimo di sessioni attive contemporaneamente. Ogni connessione occupa 2 sessioni (data e controllo).
- **Enable Passive Mode port Range:** Il Servizio FTP può funzionare in modalità attiva (di default sulla porta 20) o passiva (reindirizza sul range di porte evidenziato).
- **Maximum Upload/Download Rate:**E' possibile limitare introducendo un valore. Il valore 0 non implica alcuna restrizione ed il DiskMaster utilizzerà tutta la banda disponibile.
- **Upload Transfer Rate has been restricted for user:** E' possible impostare limitazioni (upload/download) sull'account inserito. E' possible inserire solo account (non gruppi). Se questo campo è vuoto le limitazioni saranno generali.
- **Welcome Message:** Il messaggio di benvenuto mostrato alla connessione dal DiskMaster al client FTP connesso.

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.



- Test1 è limitato in Upload a 100KBs ed in Download a 400KBs.
- Test2 è limitato in Upload a 100KBs ma in Download non ha limiti.
- Test 3 e Test4 hanno limiti un download di 400Kbs ma non in upload.

Anonymous Settings



- **Anonymous login Allowed:** Spuntare per permettere il Login anonimo.
- **Maximum number of Logins:** Digitare il numero massimo di sessioni attive contemporaneamente. Ogni connessione occupa 2 sessioni (data e controllo).
- **Maximum Upload/Download Rate:** E' possibile limitare introducendo un valore. Il valore 0 non implica alcuna restrizione ed il DiskMaster utilizzerà tutta la banda disponibile.
- **Upload Folder (upload) Permission Setting:** Spuntare la voce Upload Permitted per consentire l'upload**,** spuntare **Browse Permitted** per consentire di vedere il contenuto della cartella upload.
- **Mount Partition:** è possibile reindirizzare verso una partizione più ampia che non la partizione principale. Questa tipologia esiste solo quando non si utilizza la modalità RAID1/0 e il sistema ha 2 Hard Disk.

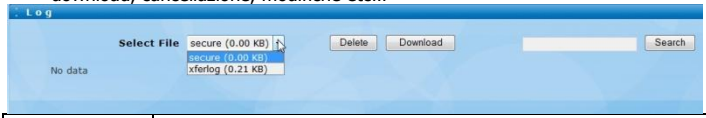
Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	▪ Se l'amministratore cancella/rinomina la cartella Upload, l'utente anonino non può effettuare l'upload di file. ▪ La cartella Upload può essere rigenerata spuntando la voce **Anonymous login Allowed** (in FTP Server) e cliccando poi su **Save.**

Logs

Il server FTP memorizza tutte le attività che lo interessano. Sono disponibili 2 tipologie di file di log.

- **Secure:** memorizza informazioni come Data, Tempo, Indirizzo IP, Username.
- **Xferlog:** memorizza tutte le attività fatte da un utente come upload, download, cancellazione, modifiche etc…



- Un singolo file contiene informazioni di una settimana.
- I file con estensione 1-4 indicano rispettivamente (la settimana corrente, 2 settimane fa …)

- **Delete:** cancella il file di LOG selezionato.
- **Download:** permette di scaricare il file di LOG selezionato e salvarlo altrove.

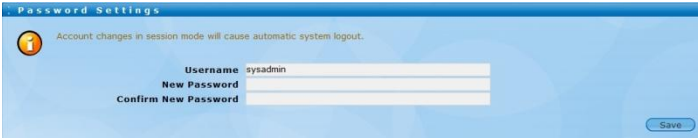
2.10 GUI->GUI Management

In questa sezione è possibile configurare l'interfaccia grafica di amministrazione del DiskMaster.

Il menu in esame è composto da 5 sottomenu:

- **Password Settings:** è possibile cambiare la user/password di accesso.
- **Access Management:** è possibile controllare nel dettaglio l'accesso alla configurazione del DiskMaster.
- **System Info.Setup:** configurazione delle notifiche via mail.
- **Notice to Host:** configurazione del servizio SMTP.
- **Logs:** è possibile consultare questo logs per avere i dettagli sull'uso del server FTP.

Password Settings

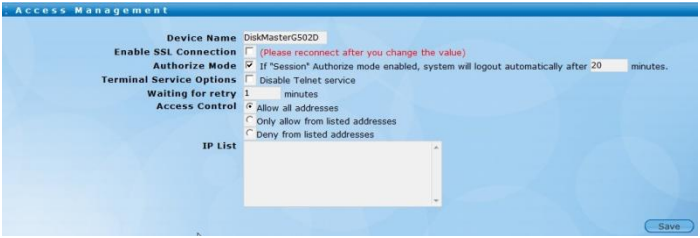


- **Username:** digitare la nuova username. La username di default è **sysadmin.**
- **New Password:** digitare la nuova password. La password di default è **atlantis.**
- **Confirm New Password:** ridigitare la nuova password.

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	Dopo 5 Login falliti, DiskMaster aspetterà un minuto prima di accettare un nuovo tentativo di Login.

Access management



- **Device Name:** digitare il nome del dispositivo. Il nome di default è DiskMasterG502D.
- **Enable SSL Connection:** spunatare per abilitare la cifratura. Per accedere al DiskMaster digitare https invece di http.
- **Authorize Mode:** Se questa opzione non è spuntata, l'autenticazione è controllata dal browser del computer. Se questa opzione è spuntata superato il tempo di idle time (se questo è zero la sessione è permanente) la sessione verrà abbattuta e DiskMaster richiederà un nuovo Login.
- **Terminal Service Option:** abilitare Telnet.
- **Waiting for retry:** dopo 5 LOGIN falliti DiskMaster aspetterà il valore qui riportato (in minuti) prima di permettere un altro LOGIN.
- **Access Control:** Spuntare il campo **Allow All Address** per permettere a tutti gli indirizzi IP di accedere alla configurazione dell'apparato. Spuntare il campo **Only Allow from listed Address** per permettere l'accesso da tutti e soli gli IP riportati **in IP List.** Spuntare il campo **Deny from listed Address** per permettere l'accesso da tutti gli IP ma bloccare quelli riportati **in IP List.**

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

System Info.Setup

System Info. Setup
Please make sure that each field has been correctly filled. All system messages will be sent to the administrator's mail account.
Company(Org.) name
Your Organisation Name Here
Administrator name
ServerMaster
Administrator E-Mail
Your Mail Here

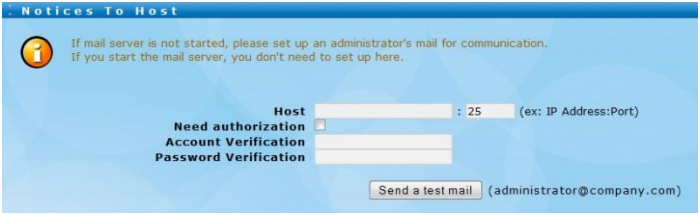
- **Company(Org.)name:** digitare un identificativo.
- **Administrator name:** digitare un identificativo.
- **Administrator E-Mail:** digitare l'indirizzo mail cui il dispositivo invierà allarmi/messaggi.

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	Hard Disk Management->Raid Alarm Setting **Backup Management->Schedule Backup**

Notices to Host

In questa sezione è possibile configurare i dettagli per permettere al DiskMaster l'invio di mail.


Notices To Host
If mail server is not started, please set up an administrator's mail for communication.
If you start the mail server, you don't need to set up here.
Host
: 25
(ex: IP Address:Port)
Need authorization
Account Verification
Password Verification
Send a test mail
(administrator@company.com)

- **Host:** digitare l'indirizzo IP (o nome) del server SMTP e la porta utilizzata (solitamente la 25).
- **Need Authorization:** spuntare nel caso in ciui il server SMTP richieda l'autenticazione.
- **Account Verification:** digitare la username.
- **Password Verification:** digitare la password.
- **Send a test Mail:** cliccare per inviare una mail di test (all'indirizzo immesso in **Administrator E-Mail** in **System Info.Setup**)

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

Logs

DiskMaster memorizza tutte le attività che interessano la GUI. Sono disponibili 2 tipologie di file di log.

- **Miniserv.log:** memorizza informazioni come Data, Tempo, Indirizzo IP, Username ed operazioni effettuate.
- **Miniserv.error:** memorizza tutte le attività anormali, inclusi attacchi.

- Un singolo file contiene informazioni di una settimana.
- I file con estensione 1-4 indicano rispettivamente (la settimana corrente, 2 settimane fa …)

- **Delete:** cancella il file di LOG selezionato.
- **Download:** permette di scaricare il file di LOG selezionato e salvarlo altrove.

APPENDICE A: Risoluzione dei problemi e Supporto

Questo capitolo illustra come identificare e risolvere eventuali problemi riscontrati con l'utilizzo del dispositivo.

A.1 Utilizzare i LED per la diagnosi dei problemi

I LEDs sono un utile strumento per individuare eventuali problemi, osservandone lo stato è possibile individuare velocemente quando si dovesse verificare un eventuale malfunzionamento.

A.1.1 LED Power

Il LED PWR non si accende

Steps	Azione Correttiva
1	Accertarsi che l'alimentatore sia connesso al DiskMaster ed alla rete elettrica. Utilizzare unicamente l'alimentatore fornito a corredo.
2	Verificare che l'alimentatore sia connesso a una presa elettrica attiva e in grado di fornire la tensione necessaria al funzionamento del prodotto (verificare che il led verde sull'alimentatore sia acceso).
3	Accertarsi che il Plug dell'alimentatore sia correttamente inserito.
4	Accendere il dispositivo premendo il tasto ON/OFF dell'apparato per almeno 3 secondi o fino a che il LED Power è acceso.
5	Se il problema dovesse persistere contattare l'assistenza tecnica Atlantis.

A.1.2 LED Link

Il LED LAN non si accende.

Steps	Azione Correttiva
1	Verificare la connessione del cavo di rete tra il DiskMaster e il PC o lo Switch di rete.
2	Verificare che il cavo sia funzionante.
3	Verificare che la scheda di rete del PC/Switch/Router funzioni correttamente.
4	Se il problema dovesse persistere contattare l'assistenza tecnica Atlantis.

A.2 Login con Username e Password

E' stata dimenticata la password di accesso.

Steps	Azione correttiva
1	Se è stata cambiata la password di accesso ed è stata dimenticata, è necessario caricare la configurazione di default. Ciò cancellerà tutte le configurazioni eseguite dall'utente e ripristinerà la password di

	default. Premendo il pulsante "**Reset**" presente nel pannello posteriore del prodotto per 5/10 secondi, il DiskMaster riporterà tutte le impostazioni ai valori iniziali.
2	Le configurazioni di Default del DiskMaster sono: • Username**: sysadmin** • Password: **atlantis** • Indirizzo IP: **Ottenuto via DHCP, (Qualora non sia disponibile in rete un server DHCP l'indirizzo IP sarà 192.168.1.251 e Subnet Mask 255.255.255.0).** • Server name: **DiskMasterG502D**
3	Per incrementare il livello di sicurezza del sistema è molto importante modificare la password di accesso di default.

Come posso effettuare un Reset completo del sistema?

Steps	Azione correttiva
1	E' opportuno sapere che il tasto Reset effettua il ritorno alle condizioni iniziali, senza cancellare i dati nelle partizioni del disco.
2	Se si desidera un reset completo del dispositivo (dischi inclusi) andare in **System->Hard Disk Management->Hard Disk Configuration** e cliccare su **Reset.**

A.3 Interfaccia WEB

Le schermate di configurazione Web non vengono visualizzate correttamente.

Steps	Azione correttiva
1	Accertarsi di utilizzare Internet Explorer 7 o una versione successiva.
2	Eliminare i files temporanei di Internet ed eseguire un nuovo login (Strumenti->Opzioni Internet->Avanzate->Reimposta).

Non è possibile accedere al DiskMaster dalla LAN.

Steps	Azione correttiva
1	Verificare che il LED Link sia acceso
2	Accertarsi di utilizzare un indirizzo IP corretto, appartenente alla stessa rete del DiskMaster.
3	Se è stato modificato l'indirizzo IP del DiskMaster è necessario modificare l'URL di accesso al prodotto. Lanciare l'utility a corredo per cercare il nuovo indirizzo IP.
4	Se i problemi persistono effettuare un reset dell'apparato.

Pur potendo pingare il dispositivo, non è possible accedere alla configurazione Web.

Steps	Azione correttiva
1	Provare da un PC differente.
2	Disattivare tutti i Firewall/Antivirus
3	Se i problemi persistono effettuare un reset dell'apparato.

A.4 Varie

Il dispositivo sembra non memorizzare la configurazione impostata, ad ogni riavvio carica sempre le impostazioni di default?

Steps	Azione correttiva
1	Tutti i settaggi sono salvati su disco, pertanto nel in caso in cui questo fosse assente, venisse rimosso o fosse nuovamente formattato il dispositivo utilizzerà la configurazione di default.
2	Inserire e formattare almeno un Hard Disk, per permettere all'apparato di salvare permanentemente la configurazione.

Perché alcuni menu riportati nel manuale non sono disponibili a video?

Steps	Azione correttiva
1	Molte funzionalità richiedono che sia installato un Hard Disk mentre altre sono installate come moduli aggiuntivi.

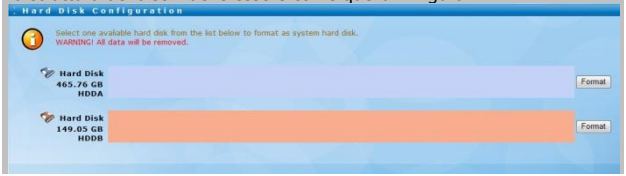
Quali sono le limitazioni sul numero di utenti in FTP e Samba?

Steps	Azione correttiva
1	FTP: il numero massimo di utenti contemporanei è 8. Numero massimo di account è 32. Ogni account può essere associato ad un massimo 16 cartelle. Samba: il numero massimo di utenti è 8 (12 sessioni contemporanee). Ogni account può essere associato ad un massimo 16 cartelle.

Quali protocolli sono utilizzati dal DiskMaster per il servizio di condivisione di file?

Steps	Azione correttiva
1	L'apparato integra un server SAMBA (basato su SMB, Server Message Block) per il file sharing. In altre parole se il PC utilizza il protocollo IP può accedere ai file condivisi. Alternativamente il server FTP integrato permette di ottenere le stesse funzionalità (sul PC deve però essere presente un FTP client).

Non riesco, pur avendo 2 dischi, a creare il RAID. Perché?

Steps	Azione correttiva
1	Tutte le partizioni vanno cancellate. Cancellare con **Delete** tutte le partizioni esistenti (**Hard Disk Management->Hard Disk Configuration**). La struttura dei dischi deve essere come quella in figura: 

A.5 Supporto Offerto

Per qualunque altro problema o dubbio sul funzionamento del prodotto, è possibile contattare il servizio di assistenza tecnica Atlantis tramite l'apertura di un ticket on-line sul portale http://www.atlantis-land.com/ita/supporto.php.

Nel caso non fosse possibile l'accesso al portale di supporto, è altresì possibile richiedere assistenza telefonica al numero 02/ 78.62.64.37 (consultare il sito per verificare gli orari in cui il servizio viene erogato).

Per esporre eventuali richieste di supporto prevendita o richieste di contatto , si invita ad utilizzare gli indirizzi mail info@atlantis-land.com oppure prevendite@atlantis-land.com.

Atlantis SpA
Via S. Antonio, 8/10
20020 Lainate (MI)
Fax: +39.02.78.62.64.39
Website: http://www.atlantis-land.com
Email: info@atlantis-land.com

APPENDICE B: Configurazione di Default

Il dispositivo parte con queste configurazioni di default

- **Premere per 3 secondi Power per accendere/spegnere il dispositivo**
  Seguire scupolosamente quanto sotto riportato:
  - **Accensione:** premere per 3 secondi il bottone ed aspettare che il LED power sia acceso.
  - **Spegnimento:** premere per 3 secondi il bottone ed aspettare che il LED power sia spento.

- **La scheda LAN è configurata in modalità Client DHCP**
  DiskMaster parte in modalità client DHCP. Se pertanto sulla LAN è presente un server DHCP questo provvederà ad assegnare al DiskMaster un indirizzo IP. L'amministratore può forzare un indirizzo statico al DiskMaster manualmente (**System->Networking Management->Network Setting**).

- **Default IP: 192.168.1.251:6666**
  Se nella LAN non è disponibile alcun server DHCP (o è temporaneamente disabilitato) il DiskMaster si posizionerà sul seguente indirizzo IP. **192.168.1.251.** Per accedere all'apparato digitare, nel browser web: **http://192.168.1.251:6666**

- **Password di accesso per la configurazione via WEB (UI)**
  - Factory Default ID: **sysadmin**
  - Factory Default PW: **atlantis**

- **Password di accesso per SAMBA/FTP**
  - Factory Default ID: **sysadmin**
  - Factory Default PW: **atlantis**

  E' opportuno ricordare che tale utente (sysadmin/atlantis) ha accesso in ogni cartella creata ed attivata tanto in FTP che in SAMBA/CFIS.

- **Hard Disk**
  DiskMaster può essere popolato con 2 Hard Disk. Questi dischi possono essere configurati in differenti modalità: Normale, RAID0 e RAID1. La dimensione massima del singolo disco supportata è 2TB

HDD Mode	HDD		Capacità Totale	Nota
	A	B		
Normal	2TB	2TB	4TB	Il sistema mostra 2 HDD

				separati. 2TB è la dimensione massima in ogni bay.
RAID 0	1TB	1TB	2TB	I 2 HDD sono combinati insieme. La capacità complessiva non può superare i 2 TB.
RAID 1	2TB	2TB	2TB	I 2 HDD sono duplicate esattamente uno sull'altro (Mirroring)

- **Moduli/Servizi Nativi e Moduli/Servizi da installare**
  DiskMaster supporta 2 tipologie di servizi/moduli.
  - **Servizi Nativi (già installati):** "System Management", "SAMBA server" e "FTP server". Sono i servizi base.
  - **Estensione per Servizi/Moduli (da installare):** "Web server", "Database server","UPnP server","iTune server","Download service" e "DDNS service". Questi sono offerti sotto forma di moduli e vanno installati dall'utente.

- **NASLink**
  Utility, scritta per ambiente Windows, funzionante su XP, Vista(32/64bit) e 7 (32/64bit) capace di rilevare i DiskMaster nella stessa sottorete.

- **Struttura dell'HDD**
  DiskMaster partiziona il disco in 4 diverse aree:

/fsys 15 GB	Home Directory(/data) *La capacità eccedente viene allocate in questa partizione	Reserved area 50 MB	Swap 1 GB

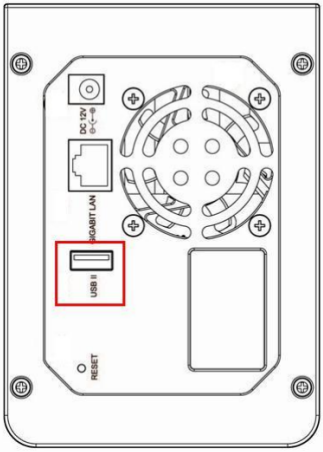
  - **/fsys:** In quest'area sono memorizzati i moduli nativi e le estensioni, tutti gli account creati ed informazioni varie (inclusi i settaggi di sistema).
  - **/data:** Area utilizzata per la memorizzazione dei dati.
  - **Reserved area:** Riservata per usi futuri.
  - **Swap:** Utilizzata dal sistema come cache.

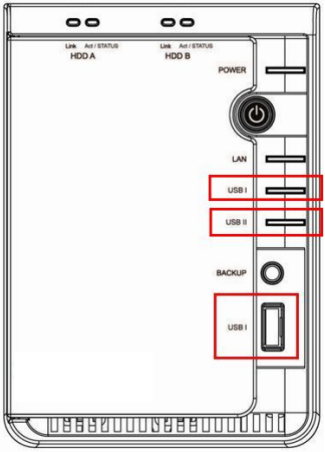
- **Reset alle condizioni di Default**
  Premendo il pulsante **Reset** presente nel pannello posteriore del prodotto per 5/10 secondi, il DiskMaster riporterà tutte le impostazioni ai valori iniziali.

- User: **sysadmin**
- Password: **atlantis**
- Indirizzo IP: **Ottenuto via DHCP, (Qualora non sia disponibile in rete un server DHCP l'indirizzo IP sarà 192.168.1.251 e Subnet Mask 255.255.255.0).**
- Server name: **DiskMasterG502D**
- GUI: **Tutti gli IP sono permessi**
- Telenet: **attivo**

APPENDICE C: USB Copy

DiskMaster dispone di 2 porte USB 2.0 Host capaci di supportare periferiche di memorizzazione di massa, quali chiavette USB o dischi esterni con interfaccia USB. Le porte USB sono localizzate sul pannello anteriore e su quello posteriore. E' possibile condividere i files contenuti nelle periferiche collegate tramite il servizio File Server.





I 2 LED anteriori, se illuminati indicano il corretto funzionamento della periferica collegata.

Cliccare su **System Information->Hardware Info** per verificare che le periferiche USB siano state correttamente riconosciute.

L'immagine seguente mostra la collocazione delle periferiche montate.

<table>
<tr><th>Root Directory</th><th>Home Directory</th><th>Account Directory</th><th colspan="2">Struttura directory</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Sysadmin</td><td rowspan="3">Home</td><td>User1</td><td>Public_html</td><td>Cgi-bin</td></tr>
<tr><td>User2</td><td>Public_html</td><td>Cgi-bin</td></tr>
<tr><td>UserX</td><td>Public_html</td><td>Cgi-bin</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Sysadmin</td><td rowspan="3">Samba_File</td><td colspan="3">public</td></tr>
<tr><td>usbshare</td><td colspan="2">usbshare_sdc_1
usbshare_sdc_x
usbshare_sdd_1
usbshare_sdd_x</td></tr>
<tr><td colspan="3">Folder1</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Sysadmin</td><td>User1
User2
User….</td><td colspan="3">FolderX</td></tr>
<tr><td>ftp_file</td><td colspan="3">upload</td></tr>
</table>

Tutte le periferiche riconosciute sono montate nella cartella **usbshare.** Se una periferiche USB ha partizioni multiple vengono assegnate tante cartelle quante sono le partizioni.

DiskMaster supporta i sequenti file system:

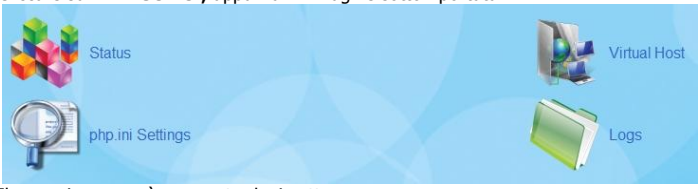
- **EXT2, EXT3:** sia in lettura che scrittura.
- **FAT32:** sia in lettura che scrittura.
- **NTFS:** solo lettura.

- Per attivare il processo di Backup è sufficiente premere il bottone USB Copy per 3 secondi.
- Se al DiskMaster sono collegate 2 periferiche USB queste verranno copiate entrambe.
- Durante il processo di copia il LED corrispondente alla porta USB cui è collegata la periferica di archiviazione lampeggerà.
- I file copiati vengono collocati nella cartella Sysadmin e sono accessibili solo dall'amministrtore di sistema.
- La struttura è del tipo **YYYY-MM-DD-HH-MM-SS-Sdxn** (indicazioni temporali dell'inizio della copia e indicazioni della periferica)

	▪ Per rendere tali cartelle condivisibili tramite File Server è opportuno trascinarle nella cartella **Samba_File.**

APPENDICE D: WEB SERVER

Il dispositivo grazie al supporto integrato di Apache/PHP/MySQL, può funzionare come un vero e proprio server WEB ospitando svariati siti di media complessità. Cliccare su **WEB Server,** apparirà l'immagine sotto riportata.



Il menu in esame è composto da 4 sottomenu:

- **Status:** permette di attivare o disattivare lo stato del modulo **WEB Server**. Questo servizio è **NON attivo** di default (dopo l'installazione)
- **Virtual Host:** permette di impostare i Virtual Host.
- **PHP.ini Settings** permette impostare i settaggi.
- **Logs**: vengono memorizzati i log del server WEB.

Status

Il Servizio **WEB Server** è disabilitato di default.

Per abilitare il servizio spuntare **WEB Server Start.**
Quando il servizio è attivo, verrà mostrata la schermata sotto riportata.

E' possibile stoppare o far riavviare il servizio spuntando la casella opportuna.

DiskMaster supporta 2 livelli:

- **1° livello:** E' possibile uploadare un solo sito WEB, direttamente nella cartella **WWW**. Qui ci sono 2 cartelle **html**(per l'HTML) e **cgi-bin** (per i programmi cgi).
- **2° livello:** Sono diversi, uno per ogni account utente creato. Pertanto in ogni directory utente verranno create 2 directory annidate: **Public_HTML** e una sottodirectory **Cgi-bin.**

<table>
<tr><th>Root Directory</th><th>Home Directory</th><th>Account Directory</th><th colspan="2">Struttura directory</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Sysadmin</td><td rowspan="3">Home</td><td>User1</td><td>Public_html</td><td>Cgi-bin</td></tr>
<tr><td>User2</td><td>Public_html</td><td>Cgi-bin</td></tr>
<tr><td>UserX</td><td>Public_html</td><td>Cgi-bin</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Sysadmin</td><td rowspan="4">Samba_File</td><td colspan="3">public</td></tr>
<tr><td>usbshare</td><td colspan="2">usbshare_sdc_1
usbshare_sdc_x
usbshare_sdd_1
usbshare_sdd_x</td></tr>
<tr><td colspan="3">Folder1</td></tr>
<tr><td>WWW</td><td colspan="2">HTML, Cgi-bin</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Sysadmin</td><td>User1
User2
User….</td><td colspan="3">FolderX</td></tr>
<tr><td>ftp_file</td><td colspan="3">upload</td></tr>
</table>

DiskMaster generalmente esegue in HTML (il file nominato **index.XXXX** (l'ordine di priorità di esecuzione è il seguente: index.html, index.htm, index.php, index.phtml, index.pl e infine index.cgi). Pertanto è bene considerare la priorità di esecuzione: html ha priorità maggiore, poi htm, php, phtml, pl e per ultimo cgi.

DiskMaster supporta 2 tipi di programmi cgi, SHELL e PERL (soltanto le librerie fondamentali).

Per accedere al sito WEB ospitato è sufficiente digitare:

- **http://Indirizzo IP DiskMaster**
- **http://Indirizzo IP DiskMaster/~UserX**

Non è supportato il protocollo https.

Quando il modulo Web Server è installato, verrà visualizzata un'opzione aggiuntiva: **Disable User's Homepage**. Spuntando tale opzione si impedirà all'utente di accedere alla propria homepage.

Quando infatti viene creato un nuovo utente, DiskMaster crea nella HOME una cartella col nome dell'account, ed in questa cartella sono create 2 sottocartelle **public_html** e annidata **cgi-bin.**

- **public_html:** vanno messi i contenuti PHP o HMTL in questa cartella.
- **cgi-bin:** in questa cartella vanno posizionati tutti gli eventuali contenuti cgi.

Quando è installato il modulo Web Server l'utente può installare in queste 2 cartelle il proprio sito WEB. Per la visualizzazione è sufficiente digitare: **http://DomainName/~Useraccount**

Virtual Host Settings

Virtul Host permette di utilizzare 2 o più nomi di dominio, ciascuno con le proprie pagine indipendenti. Cliccare su **NEW** (NEW).

Virtual Host
More then one web application can be installed in the Virtual Host. Make sure the DNS is corresponding to the Virtual Host IP.
Virtual Host Name
Name of Directory
Website administrator
Maximum bandwidth limits
Transfer the URL
NEW

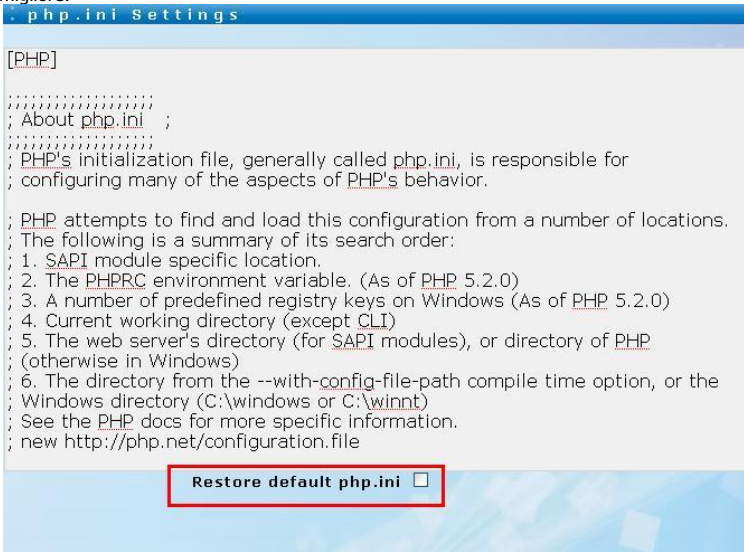
Verrà mostrata la schermata sotto riportata.

- **WebSite Administrator:** è possibile selezionare, tramite la combo box, l'amministratore di ogni sito virtuale. Va scelto tra gli utenti precedentemente creati nel DiskMaster.
- **Virtual Host Name:** immettere il nome del dominio (va registrato presso il proprio ISP).
- **Name of Directory:** E' possibile creare una nuova cartella o utilizzarne una preesistente. La cartella va create nella directory col nome dell'account (se si è scelto un account utente in WebSite Administrator) oppure sotto **WWW** se si è scelto **Sysadmin** come amministratore.
- **Maximum connections limits:** digitare il numero di connessioni contemporanee. Se lasciato vuoto il DiskMaster continuerà ad accettare connessioni.
- **Maximum bandwith limits:** digitare la banda massima (in KB/s). Se lasciato vuoto il DiskMaster tenderà ad utilizzare tutte le risorse disponibili.
- **File size limits:** è possibile limitare un file di grosse dimensioni ad un limite di banda preciso.
- **Transfer the site to Destination URL:** E' possible reindirizzare verso un altro IP o dominio.

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione. Attivare poi il servizio Virtual Host cliccando su **Enable.**

PHP INi Settings

Il PHP viene utilizzato principalmente per l'HTML dinamico (message board, forum, e chat room). I settaggi sono customizzabili a piacere al fine di ottenere il risultato migliore.

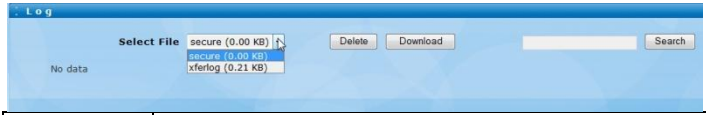

php.ini Settings
[PHP]
; About php.ini ;
; PHP's initialization file, generally called php.ini, is responsible for
; configuring many of the aspects of PHP's behavior.
; PHP attempts to find and load this configuration from a number of locations.
; The following is a summary of its search order:
; 1. SAPI module specific location.
; 2. The PHPRC environment variable. (As of PHP 5.2.0)
; 3. A number of predefined registry keys on Windows (As of PHP 5.2.0)
; 4. Current working directory (except CLI)
; 5. The web server's directory (for SAPI modules), or directory of PHP
; (otherwise in Windows)
; 6. The directory from the --with-config-file-path compile time option, or the
; Windows directory (C:\windows or C:\winnt)
; See the PHP docs for more specific information.
; new http://php.net/configuration.file
Restore default php.ini

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione ed utilizzare le nuove impostazioni. Spuntare invece il campo **Restore default PHP.ini** e cliccare su **Save** per tornare al file originale.

Logs

Il server WEB memorizza tutte le attività che lo interessano. Sono disponibili 2 tipologie di file di log.

- **Access** memorizza informazioni come Data, Tempo, Indirizzo IP, Username.
- **Error:** memorizza tutte le attività anomal



	▪ Un singolo file contiene informazioni di una settimana. ▪ I file con estensione 1-4 indicano rispettivamente (la settimana corrente, 2 settimane fa …)

- **Delete:** cancella il file di LOG selezionato.
- **Download:** permette di scaricare il file di LOG selezionato e salvarlo altrove.

APPENDICE E: MySQL Database

Il dispositivo grazie al supporto integrato MySQL, può funzionare come un vero e proprio database SQL. Cliccare su **MySQL Database,** apparirà l'immagine sotto riportata.

Il menu in esame è composto da 3 sottomenu:

- **Status:** permette di attivare o disattivare lo stato del modulo **MySQL Database**. Questo servizio è **NON attivo** di default (dopo l'installazione)
- **My.cnf Settings** permette impostare i settaggi.
- **Logs**: vengono memorizzati ilog del server WEB.

Status

Il Servizio **MySQL Database** è disabilitato di default.

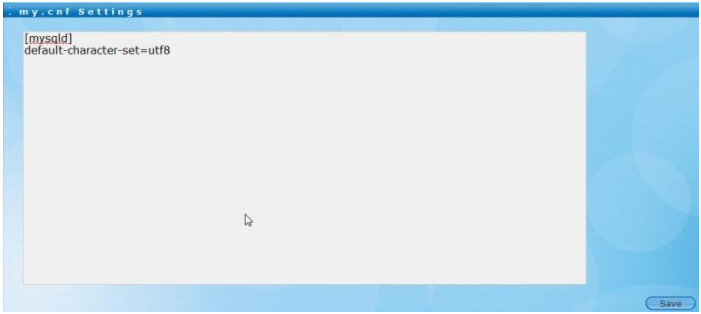
Per abilitare il servizio spuntare **MySQL Database Start. Le password utilizzate per l'accesso saranno (root, mydbpw).**
Se queste password sono state cambiate è possibile stoppare il servizio e farlo ripartire **spuntando reset account and password to default value when start**.
Quando il servizio è attivo, verrà mostrata la schermata sotto riportata.

E' possibile stoppare o far riavviare il servizio spuntando la casella opportuna.

	MySQL Database necessita che il servizio **Web Server** sia installato ed attivo. Qualora non fosse così verrà opportunamente segnalato.

My.cnf Settings

MySQL supporta il set di caratteri: UTF-8 Unicode (utf8).

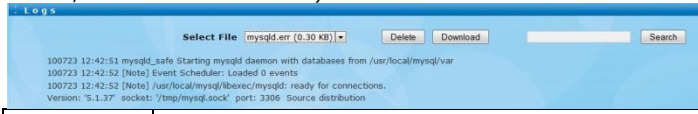


Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione ed utilizzare le nuove impostazioni.

	Consultare http://www.mysql.com per avere maggiori dettagli.

Logs

Il server MySQL memorizza tutte le attività che lo interessano (errori, attività anomale, stato di funzionamento etc..).


Logs
Select File
mysqld.err (0.30 KB)
Delete
Download
Search
100723 12:42:51 mysqld_safe Starting mysqld daemon with databases from /usr/local/mysql/var
100723 12:42:52 [Note] Event Scheduler: Loaded 0 events
100723 12:42:52 [Note] /usr/local/mysql/libexec/mysqld: ready for connections.
Version: '5.1.37' socket: '/tmp/mysql.sock' port: 3306 Source distribution

- Un singolo file contiene informazioni di una settimana.
- I file con estensione 1-4 indicano rispettivamente (la settimana corrente, 2 settimane fa …)

- **Delete:** cancella il file di LOG selezionato.
- **Download:** permette di scaricare il file di LOG selezionato e salvarlo altrove.

APPENDICE F: PostgreSQL Database

Postgre SQL è un valido aiuto (object oriented) per permettere la gestione del database SQL. Cliccare su **PostgreSQL Database,** apparirà l'immagine sotto riportata.

Il menu in esame è composto da 3 sottomenu:

- **Status:** permette di attivare o disattivare lo stato del modulo **PostgreSQL Database**. Questo servizio è **NON attivo** di default (dopo l'installazione)
- **Logs**: vengono memorizzati ilog del server WEB.

Status

Il Servizio **PostgreSQL Database** è disabilitato di default.

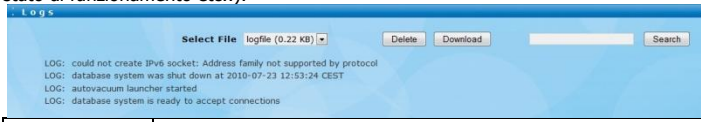
Per abilitare il servizio spuntare **PostgreSQL Database Start. Le password utilizzate per l'accesso saranno (root, mydbpw).**
Se queste password sono state cambiate è possibile stoppare il servizio e farlo ripartire **spuntando reset account and password to default value when start**.
Quando il servizio è attivo, verrà mostrata la schermata sotto riportata.

E' possibile stoppare o far riavviare il servizio spuntando la casella opportuna.

	PostgreSQL Database necessita di conoscenze approfondite per il suo utilizzo.

Logs

Il servizio memorizza tutte le attività che lo interessano (errori, attività anomale, stato di funzionamento etc..).


Logs
Select File
logfile (0.22 KB)
Delete
Download
Search
LOG: could not create IPv6 socket: Address family not supported by protocol
LOG: database system was shut down at 2010-07-23 12:53:24 CEST
LOG: autovacuum launcher started
LOG: database system is ready to accept connections

	▪ Un singolo file contiene informazioni di una settimana. ▪ I file con estensione 1-4 indicano rispettivamente (la settimana corrente, 2 settimane fa …)

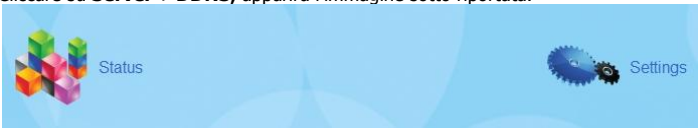
- **Delete:** cancella il file di LOG selezionato.
- **Download:** permette di scaricare il file di LOG selezionato e salvarlo altrove.

APPENDICE G: DDNS

Questa sezione illustra come configurare la sezione Dynamic DNS del DiskMaster.
Grazie all'adozione di questa funzionalità è possibile registrare un dominio pur se associato ad un IP dinamico. Ci sono una moltitudine di server DDNS che offrono gratuitamente questo tipo di servizio. Sarà sufficiente registrarsi per attivare in maniera gratuita ed immediata il servizio che consentirà di raggiungere (da remoto) sempre il Router responsabile della connettività. In questo modo è possibile effettuare facilmente configurazioni da remoto, accedere al sito WEB o al server FTP.
il client incorporato, comunicherà al server DDNS l'indirizzo IP. In questo modo chiunque dall'esterno conoscendo l'URL saprà l'indirizzo IP per raggiungere DiskMaster.

	DiskMaster supporta il servizio Dynamic DNS, sono supportati i segeunti fornitori di servizio (DDNS-CN99: www.3322.com, DDNS-NOIP: www.no-ip.com, DDNS-NOIPCN: www.noip.com)

Cliccare su **Server->DDNS,** apparirà l'immagine sotto riportata.

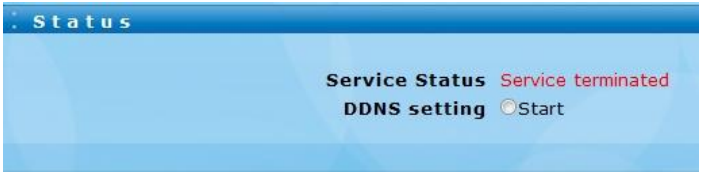


Il menu in esame è composto da 2 sottomenu:

- **Status:** permette di attivare o disattivare lo stato del modulo DDNS. Questo servizio è **NON attivo** di default (dopo l'installazione)
- **Settings:** permette impostare i settaggi del proprio fornitore di servizio.

Status

Il Servizio DDNS è disabilitato di default.



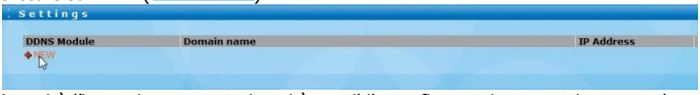
Per abilitare il servizio spuntare **DDNS Setting Start.**
Quando il servizio è attivo, verrà mostrata la schermata sotto riportata.

E' possibile stoppare o far riavviare il servizio spuntando la casella opportuna.

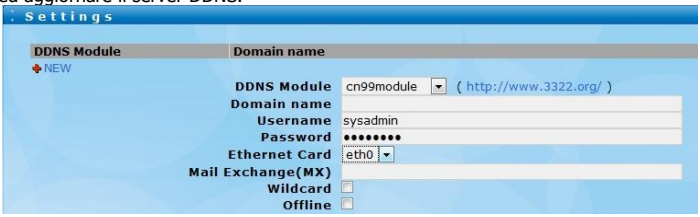
Settings

Cliccare su **NEW** (

).



Apparirà l'immagine seguente in cui è possibile configurare i parametri per accedere ed aggiornare il server DDNS.



- **DDNS Module:** selezionare dalla combo-box il modulo opportuno (vengono visualizzati solo i moduli installati).
- **Domain Name:** Inserire il nome di dominio assegnato dal provider Dynamic DNS.
- **Username:** Inserire il nome utente dell' account Dynamic DNS.
- **Password:** Inserire la password dell' account Dynamic DNS.
- **Ethernet Card:** selezionare l'interfaccia (**eth0** normalmente, nel caso di **PPPoE** selezionare **ppp0**)
- **Mail Exchange (MX):** Inserire il nome del Mail Exchange.
- **WildCard:** Selezionare questa voce per abilitare la funzionalità DYNDNS Wildcard.
- **OffLine:**

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione. Attivare poi il servizio DDNS cliccando su **Enable.**

	Abilitando la funzionalità Wildcard sul proprio host tutti i domini *.yourhost.dyndns.org verranno mappati sull' IP del dominio yourhost.dyndns.org. Questa funzione è utile ad esempio per fare in modo che www.yourhost.dyndns.org venga mappato su yourhost.dyndns.org.

	Se la registrazione è andata a buon fine ed il servizio attivato verrà mostrato l'indirizzo IP assegnato al dominio registrato (normalmente quello WAN del router responsabile della connettività).

APPENDICE H: iTunes Server

L'attivazione di questo servizio permette di vedere i file contenuti nella cartelle indicate direttamente dal software iTunes. Cliccare su **iTunes Server,** apparirà l'immagine sotto riportata.

Il menu in esame è composto da 3 sottomenu:

- **Status:** permette di attivare o disattivare lo stato del modulo **iTunes Server**. Questo servizio è **NON attivo** di default (dopo l'installazione)
- **Settings:** permette impostare i settaggi.
- **Playlist Setting:** per impostare i settaggi delle playlist.

Status

Il Servizio **iTunes Server** è disabilitato di default.

Per abilitare il servizio spuntare **iTunes Server Start.**
Quando il servizio è attivo, verrà mostrata la schermata sotto riportata.

E' possibile stoppare o far riavviare il servizio spuntando la casella opportuna.

Settings

Settings
iTunes Server is to Share Music Folders on File Server. Please go to File Server and create share folders first.
If you want to display title picture in iTunes, you can save the picture filename in _folderOpenImage.jpg.
Note: If the share folders is not exist in file system, the server is unable to activate!
Host Name
My iTunes
Rescan Interval
1200
Second
Filename codepage
Unicode
Password
File Extension
mp3
m4a
m4p
Share Folders
/data/samba_file

- **Host Name:** digitare il nome del server iTunes. E' opportuno differenziarlo da altri presenti nella stesa rete.
- **Rescan Interval:** digitare il valore in secondi passati i quali il sistema controllerà nelle cartelle condivise la presenza di nuovi files.
- **Filename Codepage:** selezionare Unicode.
- **Password:** digitare una password nel caso si volesse limitare gli acessi. Se tale campo è lasciato vuota iTunes accederà senza problemi.
- **File Extension:** digitare le estensioni dei file.
- **Share Folders:** Selezionare dalla combo box la cartella dove cercare i file da condividere. La cartella deve essere già stata creata.

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	Alcune tipologie di file potrebbero non essere pienamente supportate. Non è un problema del prodotto.

Quando il servizio iTunes è attivo nel DiskMaster è possibile salvare i file MP3 nella cartella indicata in **Shared Folders** ed effettuarne il playback direttamente da DiskMaster che verrà visualizzato in iTunes sotto **Shared Devices.**

Playlist Settings

playlist Settings
: mt-daapd.playlist 449 2004-12-22 05:05:47Z rpedde This is the playlist file, for specifying iTunes-style
"Smart Playlists".
#
The syntax is as follows:
#
"Playlist Name" { expression }
#
An expression consists of:
#
ID3-tag-name operator operand
#
Where valid ID3-tag-names are:
Artist (string)
Album (string)
Genre (string)
Path (string) -- full path to song, including filename
Composer (string)
Orchestra (string)
Conductor (string)
Grouping (string) -- I don't even know what this is...
Save

Modificare per cambiare lo stile di visualizzazione in ITunes.
Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	Si raccomanda la modifica solo ad utenti esperti.

APPENDICE I: UPnP Media Server

Cliccare su **UPnP Media Server,** apparirà l'immagine sotto riportata.

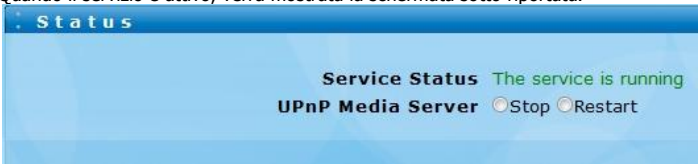
Il menu in esame è composto da 2 sottomenu:

- **Status:** permette di attivare o disattivare lo stato del modulo **UPnP Media Server**. Questo servizio è **NON attivo** di default dopo l'installazione.
- **Settings:** permette impostare i settaggi.

Status

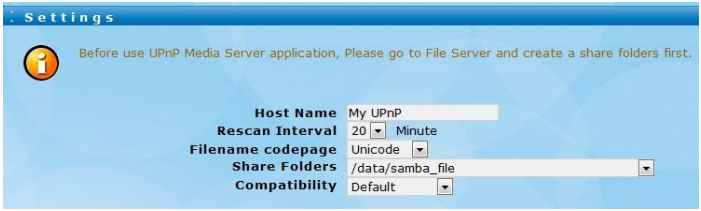
Il Servizio **UPnP Media Server** è disabilitato di default.

Per abilitare il servizio spuntare **UPnP Media Server Start.**
Quando il servizio è attivo, verrà mostrata la schermata sotto riportata.



E' possibile stoppare o far riavviare il servizio spuntando la casella opportuna.

Settings



- **Host Name:** digitare il nome del server UPnP Media Server. E' opportuno differenziarlo da altri presenti nella stesa rete.
- **Rescan Interval:** selezionare dalla combo-box il valore in minuti (da 1 a 60) passati i quali il sistema controllerà nelle cartelle condivise la presenza di nuovi files.
- **Filename Codepage:** selezionare Unicode.
- **Share Folders:** Selezionare dalla combo box la cartella dove cercare i file da condividere. La cartella deve essere già stata creata.
- **Compatibility:** Selezionare dalla combo box tra le scelte disponibili. Selezionare XBox 360 o Playstation3 nel casi si vogliano usare queste periferiche come player UPnP.

Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	Alcune tipologie di file potrebbero non essere pienamente supportate. Non è un problema del prodotto.

APPENDICE L: MultiProtocol DownLoad

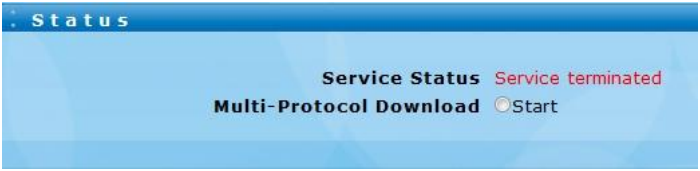
Cliccare su **Server->MultiProtocol DownLoad,** apparirà l'immagine sotto riportata.

Il menu in esame è composto da 3 sottomenu:

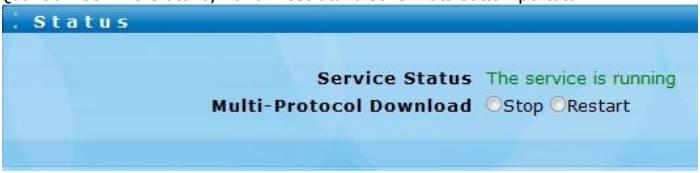
- **Status:** permette di attivare o disattivare lo stato del modulo **MultiProtocol DownLoad**. Questo servizio è **NON attivo** di default dopo l'installazione.
- **Settings:** permette impostare i settaggi.
- **Task List:** elenco dei task.

Status

Il Servizio MultiProtocol DownLoad è disabilitato di default.

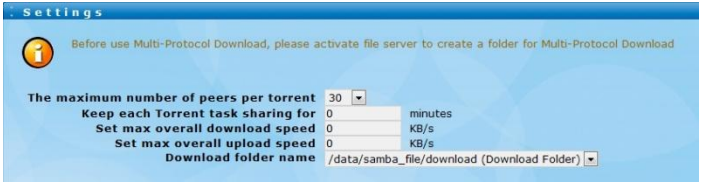


Per abilitare il servizio spuntare **MultiProtocol DownLoad Start.**
Quando il servizio è attivo, verrà mostrata la schermata sotto riportata.



E' possibile stoppare o far riavviare il servizio spuntando la casella opportuna.

Settings



- **The Maximum number of peers per torrent:** selezionare dalla combo box il valore di peers. Più alto è il valore maggiore l'impegno di risorse.
- **Keep each torrent task sharing for:** introdurre il valore in minuti in cui si condivide il file una volta finito di scaricare.
- **Set Max overall download speed:** digitare il valore massimo in download in KB/s.
- **Set Max overall upload speed:** digitare il valore massimo in upload in KB/s.
- **DownLoad folder Name:** Selezionare dalla combo box la cartella dove salvare i file scaricati.

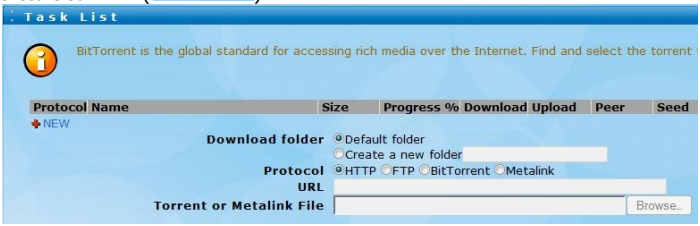
Una volta inseriti i parametri cliccare su **Save** per rendere permanente la configurazione.

	L'utilizzo di servizi di download sono regolari se i file scaricati non sono protetti da diritti d'autore. **Atlantis non può essere ritenuta responsabile in caso di download di materiale protetto da diritti d'autore. L'utilizzatore fa questo a suo rischio e pericolo.**

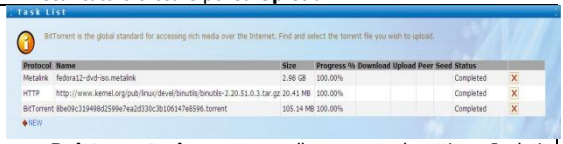
Task List

Cliccare su **NEW** (

).



- **Default folder:** spuntare per far mettere il file nella cartella selezionata in **Download folder name**.
- **Create a new folder:** spuntare per creare una nuova sottocartella (inserirne il nome).
- **Protocol:** selezionare spuntando il protocollo che si intende utilizzare tra quelli proposti.
- **URL:** Inserire l'url da scaricare
- **Torrent o MetaLink File:** Cliccare su **Browse** ed indicare il file di Torrent/MetaLink scaricato e cliccare poi su **Upload.**



- **Delete a task:** per cancellare un task attivo. I dati scaricati rimarrano e vanno rimossi manualmente.
- **Disable:** fermare un task

APPENDICE M: Caratteristiche Tecniche

Protocols	IP, NBNS("NetBios" Name Server), Microsoft Networks (CIFS/SMB), DHCP Server/Client, SNTP Client, NTP
LAN port	1 x RJ45 10/100/1000 Base-T port
USB A Port	2*USB V2.0 (External HD)
LED Indicators (8)	Power, USB1, USB2, HDD1, HDD2, LAN
Hard Disk	2 x SATA I/II
Supported System Format:	Internal: EXT3 / External: EXT2, EXT3, FAT32, NTFS (read Only)
CPU	Marvell 5082@300Mhz
RAID Controller	SiliconImage Sil5923
Temperature/FAN controller	Microchip PIC12F6775 (Fan speed divides into 4 stages according to temperature)
Memory (Firmware)	128MB DDR SDRAM (16MB NORFLash)
Sharing Protocol	SAMBA, FTP
Advanced Features	▪ iTunes® ▪ BitTorrent ▪ UPnP AV ▪ Dynamic DNS ▪ Apache & MySQL ▪ FTP Server
External buttons	Reset/Power Switch/USB BAckup
Input Power	12V DC @ 3A
Power Consumption	< 20 watts
Agency and Regulatory	CE
Dimensions	240mm x 100mm x 140mm (W*H*D)
Weight	2100g (exclude Hard Disk)
Housing	Metal
Operating Temperature	0° to 35°C
Storage Temperature	-10° to 60°C
Operating Humidity	10-85% non-condensing
System Requirements	▪ 1Ghz processor or higher and 512 MB RAM or above ▪ 30 MB available hard disk space ▪ Installed network adapter

	▪ Any installed web browser (IE6.0, Firefox version:2.0.0.4 or above) to view the web UI
System Requirements for SmartSync Pro	▪ Windows 2000, XP, Vista, 7, Server 2003, Server 2008, and Server 2008 R2. Both x86 and x64 versions.
Package Contents	▪ DiskMaster Dual BAY Network Storage ▪ RJ45 CAT 5 cable ▪ One Quick Start Guide (English, Italian) ▪ One CD with driver, software, utility and manuals ▪ Power Adapter AC-DC (12V, 3A) ▪ WEEE and Warranty

APPENDICE N: LISTA DI COMPATIBILITA'

Brand	Model	MB
Western Digital	WD5000AAKS	500
Western Digital	WD10EADS	1000
Western Digital	WD10EARS	1000
Western Digital	WD20EADS	2000
Western Digital	WD20EARS	2000
Seagate	ST3200820AS	500
Seagate		1000
Seagate		2000
Hitachi	HDS722020ALA330	2000

Nessun disco rigido è incluso. Un disco SATA I/II è richiesto per salvare i dati. Questo prodotto potrebbe non funzionare con vecchie generazioni di dischi SATA. Per maggiori informazioni circa la compatibilità dei dischi verificare sul sito web.
Un disco a 7200 RPM può consumare circa 8-15W (verificare che il picco dei 2 dischi non superi i 24W).
Performance e throughput possono essere influenzati da svariati fattori.
Tutti i marchi riportati sono registrati ed appartengono ai rispettivi proprietari.
Microsoft e Windows sono marchi registrati di Microsoft Corporation.
Mac OS X è un trademark di Apple Inc.
Le specifiche riportate possono cambiare senza preavviso. Nessuna responsabilità per errori e/o omissioni.
Consultare il sito per reperire le lista di compatibilità aggiornata.

Atlantis SpA
Via S. Antonio, 8/10
20020 Lainate (MI)
info@atlantis-land.com